

82871

REPUBBLICA ITALIANA

UFFICII DELLA PRESIDENZA

Roma - Stazione  
Termini

Capo Prou. Stato

65/

9

REPUBBLICA ITALIANA  
MINISTERO DEI TRASPORTI  
DIREZIONE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO

BANDO - CONCORSO  
PER IL PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL  
FABBRICATO VIAGGIATORI DELLA NUOVA  
STAZIONE DI ROMA TERMINI

---

In base al programma di riordino dei servizi ferroviari di Roma, a suo tempo stabilito, l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato nel 1938 iniziò i lavori per la costruzione del nuovo fabbricato viaggiatori della Stazione di Roma Termini, in sostituzione di quello allora esistente, non ritenuto più sufficiente agli accresciuti bisogni dell'esercizio ferroviario.

Secondo il progetto studiato dalla stessa Amministrazione ferroviaria, furono costruite o sono in corso di completamento le parti del detto fabbricato, colorate in tinta neutra sulla allegata planimetria, costituite dalle due ali laterali del fabbricato, l'una lungo via Marsala e l'altra lungo via Giovanni Giolitti (ex via Principe di Piemonte).

A seguito di recente riesame del progetto a suo tempo studiato, è emersa la necessità di allungare di circa 50 m. verso piazza dei Cinquecento il fascio dei binari della stazione compresi fra le due ali del fabbricato, per migliorare le condizioni di funzionalità della stazione e di ricavare nel corpo frontale, oltre la galleria di testa ed il portico delle carrozze, i più importanti locali per il pubblico, in atto mancanti od eccessivamente eccentrici e scomodi per i viaggiatori, perchè ubicati nelle ali, nonchè locali ad uso uffici per la Direzione Compartimentale.

In conseguenza di quanto sopra e per la presenza nella detta piazza dei resti dell'Aggere di Servio Tullio, che devono conservarsi intatti, è necessario studiare una soluzione che tenga conto delle necessità anzidette.

Si dovrà anche provvedere allo studio della sistemazione planimetrica della nuova piazza antistante il F. V., tenendo conto delle esigenze dei mezzi di trasporto tramviari e autofiloviari, ed allo studio degli accessi alla stazione sotterranea della metropolitana, sia dalla piazza, che dalla stazione ferroviaria.

Dato il carattere dell'edificio da costruirsi, che dovrà armonizzare con le parti già costruite, imprimendo alla intera costruzione quel carattere di severità e di decoro imposto dall'ambiente circostante e dalla speciale funzione dell'opera, l'Amministrazione Ferroviaria è venuta nella determinazione di affidarne lo studio agli Ingegneri ed Architetti italiani, i quali pertanto sono invitati a partecipare al Concorso che, a tale scopo, l'Amministrazione ferroviaria indice col presente bando.

Le norme e le condizioni cui devono sottostare i partecipanti al Concorso sono le seguenti :

#### ARTICOLO 1

Al Concorso potranno partecipare tutti gli Architetti e gli Ingegneri italiani che siano iscritti al relativo albo professionale o che siano funzionari di pubbliche amministrazioni.

Qualora un progetto venga presentato da un gruppo di ingegneri o architetti, ciascuno dei componenti del gruppo dovrà possedere i suddetti requisiti.

Il Ministro dei Trasporti nominerà a suo tempo la Commissione giudicatrice del Concorso.

#### ARTICOLO 2

Al presente bando si allegano i seguenti disegni :

1) planimetria generale - scala 1 : 500 - sulla quale sono riportati : lo stralcio del piano regolatore cittadino per la parte che interessa lo studio del fabbricato viaggiatori, la definitiva posizione dei binari, delle pensiline e dei montacarichi previsti alle testate dei binari stessi, le parti del fabbricato viaggiatori da considerarsi completate (tinteggiate in tinta neutra) e le aree occupate dai fabbricati da demolirsi in futuro (tinteggiate in giallo), quando sarà possibile attuare il piano regolatore cittadino ;

2) stralcio del prospetto esterno - scala 1 : 200 - dell'ala del F. V. prospiciente la via Giovanni Giolitti e della testata relativa verso la piazza dei Cinquecento. Si omette di allegare l'analogo stralcio di prospetto per l'ala prospiciente la via Marsala, essendo simmetricamente eguale a quello allegato ;

3) stralcio del prospetto interno - scala 1 : 200 - dell'ala sulla via Giovanni Giolitti ;

4) stralcio del prospetto interno - scala 1 : 200 - dell'ala sulla via Marsala ;

5) pianta nella scala 1 : 500 e due sezioni nella scala 1 : 200 della nuova stazione sotterranea della ferrovia metropolitana ;

6) pianta e profilo nella scala 1 : 500 dei resti dell'Aggere di Servio Tullio, limitatamente alla parte prospiciente il nuovo corpo frontale.

Il progetto dovrà comprendere :

a) il nuovo corpo frontale del fabbricato viaggiatori prospiciente sulla piazza dei Cinquecento e le relative opere di raccordo con le due ali ;

b) lo studio per la sistemazione planimetrica della nuova piazza antistante il F. V. e delle zone adiacenti, *studio che dovrà riferirsi alla situazione risultante dopo l'attuazione del piano regolatore* e che, per quanto si riferisce ai mezzi di trasporto in comune, dovrà tener conto delle seguenti esigenze :

— attraversamento tramviario tra via Cavour e via Vicenza, con fermate sulla piazza a quattro marciapiedi di carico (salvagente), e cioè con raddoppio di binari nella fermata delle linee tramviarie in un senso e con raddoppio delle linee tramviarie nella fermata stessa nel senso inverso (lunghezza di ciascun salvagente circa 80 metri) ;

— costituzione di due anelli autofiloviari terminali e di transito per i gruppi di linee autofiloviarie provenienti da via Volturmo - via Solferino - via Marsala e

di quelle provenienti da via delle Terme – via Viminale – via Cavour – via Giovanni Giolitti, con fermate sulla piazza, distribuite su sei marciapiedi di carico della lunghezza di almeno m. 25 ciascuno ;

— anello tramviario dal lato di via Giovanni Giolitti, con almeno tre marciapiedi di carico, e altro anello tramviario dal lato di via Marsala, con almeno due marciapiedi di carico. Tali anelli potranno svolgersi intorno agli isolati ;

c) lo studio dei collegamenti per i viaggiatori fra la stazione sotterranea della metropolitana e la galleria sottostante al portico delle carrozze, di cui all'articolo seguente, nonché lo studio degli accessi dalla piazza alla detta stazione della metropolitana, i cui elementi risultano dal disegno allegato n. 5.

Allo studio di ogni altro completamento o sistemazione che non riguardi le parti comprese nei precedenti punti a), b) e c) provvederà direttamente l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

### ARTICOLO 3

Nel corpo frontale del fabbricato viaggiatori si dovranno prevedere :

#### Al piano terreno

- 1) Portico delle carrozze della larghezza utile di almeno metri 12 ;
- 2) Galleria di testa della larghezza utile di almeno metri 20 ;
- 3) Atrio per la biglietteria con circa N. 30 sportelli, da studiarsi con criteri di razionale modernità. Per la biglietteria, oltre agli sportelli, dovranno prevedersi i seguenti locali accessori :

– Versamenti controllori (N. 2 sportelli) . . . . .	circa mq. 26
– Cassa contabilità . . . . .	» » 32
– Archivio e scorte biglietti . . . . .	» » 15
– Spogliatoio . . . . .	» » 25
– Ufficio Gestore . . . . .	» » 15
– Lavabi e servizi sanitari . . . . .	» » 30

I suddetti locali accessori della biglietteria dovranno ubicarsi al piano sotterraneo o al piano ammezzato, prevedendo scale interne di comunicazione ;

- 4) Ufficio Informazioni ;
- 5) Ufficio C. I. T. ;
- 6) Ufficio Carrozze Letto per il pubblico ;
- 7) Ufficio Cambia-Valute e Banca ;
- 8) Farmacia ;
- 9) Locali per giornali e tabacchi ;
- 10) Ristorante, comprendente i seguenti locali :

– Ristorante di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> Classe . . . . .	circa mq. 500
– Bar - Caffè di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> Classe . . . . .	» » 150
– Ristorante di 3 <sup>a</sup> Classe . . . . .	» » 300
– Bar - Caffè di 3 <sup>a</sup> Classe . . . . .	» » 200
– Sale riservate, da ricavarsi in un piano ammezzato, con accesso diretto interno anche dal ristorante di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> classe . . . . .	» » 300
– Cucina e relativi servizi, dispensa, office, frigoriferi, gabinetti . . . . .	—

Inoltre dovranno prevedersi nel piano sotterraneo o in parte anche nel piano ammezzato i seguenti altri locali: refettorio per il personale del ristorante; spogliatoi uomini e donne e relativi gabinetti; uffici della Direzione del ristorante; dispensa e magazzino.

#### Al piano sotterraneo

1) Galleria sottostante il portico delle carrozze, di larghezza e lunghezza corrispondenti al portico stesso, la quale dovrà avere diretta comunicazione col piano terreno del corpo frontale del F. V., nonchè con i cunicoli di accesso alle due biglietterie della stazione sotterranea della ferrovia metropolitana;

2) Locali per i servizi igienici e per l'Albergo diurno;

3) Sala di scrittura e copisteria a macchina;

4) Sala cinematografica per il pubblico.

#### Al piano terreno o al piano sotterraneo, a giudizio del concorrente:

1) Telegrafo e Poste per il pubblico;

2) Telefoni urbani ed interurbani, prevedendo in ogni modo anche varie cabine per telefoni urbani *al piano terreno* del fabbricato;

3) Negozi di vendita di oggetti e cose per il pubblico, da prevedersi nel maggior numero possibile.

Tutti i suddetti locali, compresa la galleria di testa, saranno esterni al recinto della stazione, perchè i controlli per l'accesso e l'uscita dalla stazione verranno stabiliti sulla linea A-H (*vedi alleg. n. 1*).

In uno o più piani sovrastanti al piano terreno si dovranno infine ricavare locali per gli uffici compartimentali, per una superficie complessiva utile di metri quadrati 4.000 circa, avvertendo che ciascun locale dovrà avere di norma una superficie utile non inferiore a mq. 20 e si dovranno inoltre ricavare i servizi igienici relativi, le scale e gli ascensori, da prevedersi nel numero necessario, opportunamente distribuiti ed aventi gli accessi all'esterno della linea di controllo A-H suddetta.

I locali per uffici dovranno essere ricavati in modo da non turbare dal lato di piazza dei Cinquecento la dignità della costruzione ed il suo carattere di edificio pubblico.

Dovrà inoltre prevedersi la necessità di ricavare comodi passaggi interni fra ciascun piano del corpo frontale e l'ultimo piano delle ali già costruite, per poter mettere in comunicazione i locali per uffici del corpo frontale con quelli che si potranno ricavare nelle due ali laterali (*vedi alleg. n. 2*).

#### ARTICOLO 4

Il perimetro esterno del nuovo corpo frontale non dovrà oltrepassare la linea tratteggiata A B C D E F G H, indicata nella planimetria generale (*allegato n. 1*), tratteggiata che serve solo a delimitare l'area messa a disposizione per il nuovo corpo frontale.

Le indicazioni « *Atrio Biglietti* », « *Passaggi e Servizi* », « *Ristorante e Servizi* », che figurano nella planimetria anzidetta, dovranno essere tenute presenti dal concorrente a solo scopo esemplificativo per averne norma nel progettare le proporzioni degli ambienti e la loro ubicazione relativa.

## ARTICOLO 5

Tutte le parti della stazione già costruite o, comunque, colorate in tinta neutra sulla planimetria (*allegato n. 1*) non dovranno subire alcuna modificazione, dato che la diversa sistemazione e utilizzazione dei locali, che si renderanno disponibili nelle due ali del fabbricato, sarà studiata a cura diretta dell'Amministrazione ferroviaria.

Il nuovo corpo frontale su piazza dei Cinquecento dovrà avere forma tale che i resti delle Mura Serviane risultino completamente in vista e liberi da qualsiasi costruzione.

Il concorrente dovrà tener conto, nello studio del prospetto interno del nuovo corpo frontale, della struttura delle pensiline di copertura dei marciapiedi del piazzale interno della stazione, nonché della forma e struttura delle due ali laterali già costruite.

Nello studio del progetto si dovrà tener presente altresì la opportunità di utilizzare in tutto o in parte i materiali già approvvigionati e che sono indicati nell'allegato n. 7. Ciò non costituisce però un vincolo assoluto per il progettista, ma una semplice raccomandazione, che egli dovrà tener presente nei limiti del possibile e senza sacrificare la migliore soluzione del problema.

## ARTICOLO 6

Ogni progetto sarà costituito da :

a) una planimetria generale, in scala 1/500, nella quale dovrà essere rappresentata anche la sistemazione che si intende dare alla piazza dei Cinquecento, nei riguardi della circolazione e sosta dei pedoni e dei mezzi di trasporto.

In tale planimetria dovranno essere rappresentate con semplice contorno le parti già costruite delle due ali, le quali dovranno essere campite in tinta neutra. Le parti nuove dovranno invece essere campite in tinta rosa ;

b) le diverse piante del fabbricato, in scala 1/200 ;

c) 2 prospetti frontali (interno ed esterno) e 2 laterali (esterni), in scala 1/200, dei corpi di fabbricato di nuova costruzione ;

d) tre o più sezioni, di cui una almeno longitudinale ed una almeno trasversale, in scala 1/200 ;

e) un particolare architettonico, in scala 1/50 ;

f) due prospettive, prese da punti di vista reali, da indicarsi nella planimetria generale, e condotte con qualsiasi tecnica, ma ciascuna di superficie non superiore a metri quadrati uno. Tali prospettive dovranno essere prese da due punti a scelta del concorrente, uno dal lato di via Marsala e l'altro dal lato opposto della piazza.

I prospetti dovranno essere disegnati nitidamente, senza effetto completo, ma con ombreggiature a 45 gradi a tinte leggere, al solo fine di indicare chiaramente i vuoti, i pieni, le sporgenze o le rientranze.

I particolari potranno essere disegnati con ombre complete e con velature a mezza macchia per far rilevare la natura dei materiali da adoperare.

Ciascun disegno dovrà essere disteso su di un telaio, ad eccezione dei prospetti e delle sezioni, che potranno essere opportunamente riuniti. I telai dovranno essere racchiusi in appositi imballaggi.

I progetti dovranno essere accompagnati da una relazione, nella quale, oltre alle delucidazioni giudicate opportune dai singoli concorrenti sui criteri generali del progetto, dovranno essere indicati i materiali, le strutture murarie ed eventualmente quelle metalliche o in cemento armato, che, secondo l'avviso personale del concorrente, dovrebbero essere adottate, nonchè i materiali delle opere di rifinitura.

Tale relazione potrà anche contenere quegli schemi supplementari e schizzi che il concorrente ritenesse necessari per una chiara comprensione del progetto.

Ogni progetto, contrassegnato da un determinato motto (*vedi art. 7*), dovrà rispecchiare un'unica soluzione e pertanto non sono ammesse proposte di variante ad ogni singolo progetto.

Gli elaborati non richiesti dal presente bando non saranno presi in considerazione e verranno respinti ai concorrenti a tutte loro spese.

#### ARTICOLO 7

Gli elaborati dovranno essere fatti pervenire a tutta cura e spese dei concorrenti alla Segreteria del Concorso, presso la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato, in Roma (piazza della Croce Rossa) entro le ore 12 del giorno 30 giugno 1947.

Non sarà ammessa alcuna tolleranza, neppure in casi di ritardi ferroviari, postali o di altri mezzi di trasporto. Si avverte pure che non verrà accordata alcuna proroga alla suddetta data.

Gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, ma dovranno essere contrassegnati con un motto. I nomi, cognomi ed indirizzi dei concorrenti dovranno essere scritti in un foglio da mettersi in una busta sigillata, contenente pure il certificato di iscrizione per il 1946 e 1947 all'Albo professionale o quello di appartenenza a pubblica Amministrazione. La busta sigillata dovrà essere contrassegnata con lo stesso motto.

Gli elaborati porteranno la intestazione generale «CONCORSO PER IL COMPLETAMENTO DEL FABBRICATO VIAGGIATORI DELLA NUOVA STAZIONE DI ROMA TERMINI» e la stessa indicazione sarà ripetuta esternamente alla busta.

I progetti che perverranno alla Segreteria suddetta dopo trascorso il termine sopra indicato, non saranno presi in esame, ma saranno tratti a disposizione degli Autori, fino a trenta giorni dalla data di chiusura del Concorso. Poi verranno restituiti al recapito dell'Autore a tutte sue spese, salvo che nel frattempo egli disponesse diversamente.

Nessuna responsabilità potrà contestarsi alla Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per danneggiamenti o per dispersione, che, per qualsiasi motivo, si avverassero nei progetti dopo trascorso il detto termine.

#### ARTICOLO 8

È stabilita la somma complessiva di L. 1.500.000 per ricompensare i migliori progetti presentati.

Al progetto che sarà dichiarato *vincitore* verrà attribuito un premio di L. 600.000; a quello classificato al secondo posto un premio di L. 300.000 ed agli

altri 4 che seguiranno i primi due, in quanto meritevoli, un premio di L. 150.000 ciascuno.

Qualora nessuno dei progetti presentati venisse giudicato *vincitore*, l'Amministrazione corrisponderà il premio di L. 300.000 al migliore progetto e L. 150.000 a ciascuno degli altri 4 concorrenti meglio classificati, purchè meritevoli.

Con la corresponsione dei premi l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato *acquista la proprietà dei progetti premiati*.

I premi saranno pagati nel termine di mesi due a partire dalla data in cui la Commissione notificherà le sue conclusioni.

#### ARTICOLO 9

L'Amministrazione ferroviaria si riserva la facoltà di fare in Roma una pubblica mostra dei progetti presentati, nei giorni e nei locali che saranno stabiliti dal Ministro dei Trasporti.

La Commissione avrà facoltà di proporre la esclusione dalla mostra dei progetti giudicati non meritevoli di essere esposti.

#### ARTICOLO 10

Il Ministro dei Trasporti deciderà se al progetto giudicato dalla Commissione *vincitore* dovrà essere data esecuzione. Nel caso affermativo il Ministro si riserva la facoltà di invitare l'Autore del progetto a portarvi eventuali varianti.

#### ARTICOLO 11

Contro la graduatoria della Commissione e le deliberazioni del Ministro non è ammesso alcun reclamo di qualsiasi natura.

I progetti non premiati, fino al termine di 60 giorni dalla data, in cui a mezzo della stampa verrà reso di pubblica ragione il risultato del concorso, verranno tenuti a disposizione degli Autori, i quali dovranno a proprie cure e spese ritirarli dai locali di deposito che saranno indicati dalla Segreteria della Commissione. Scaduto tale termine i progetti non ritirati verranno distrutti.

Nessuna responsabilità assume l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato circa la buona conservazione dei progetti presentati.

#### ARTICOLO 12

Nel caso che il Ministro dei Trasporti decida di dare esecuzione al progetto dichiarato *vincitore*, all'Autore del medesimo sarà affidato lo sviluppo particolareggiato del progetto stesso, limitatamente alla parte architettonica, nonchè la consulenza artistica sulla costruzione.

Per disciplinare i rapporti fra l'Autore e l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, verrà stipulata apposita convenzione che stabilirà anche le modalità del pagamento, da farsi ratealmente in ragione dello sviluppo dei lavori, del compenso fisso di L. 2.000.000, che sarà corrisposto all'Autore stesso per tutte le sue prestazioni

e per rimborso spese di qualsiasi genere, qualunque sia per risultare l'importo delle opere progettate ed eseguite.

Qualora il vincitore del Concorso fosse un funzionario dello Stato la somma che gli verrà corrisposta per le sue prestazioni per lo sviluppo del progetto e per la consulenza artistica potrà essere inferiore alla suddetta somma di L. 2.000.000 e verrà stabilita dal Ministro dei Trasporti, tenendo conto della posizione che, nei confronti dei suoi impegni d'ufficio, il funzionario stesso assumerà per il periodo necessario alla realizzazione dell'opera.

Nel caso che il progetto prescelto sia stato presentato da un gruppo di concorrenti, la convenzione per darvi esecuzione verrà stipulata con uno solo di essi e col medesimo e con lui soltanto verranno mantenuti i rapporti durante tutto lo svolgimento dei lavori. All'uopo gli architetti e ingegneri, che si siano riuniti in gruppo per concorrere con un unico progetto, dovranno indicare nel foglio da presentare in busta sigillata, come è prescritto all'articolo 7, il nome e cognome dell'associato che assumerà eventualmente la rappresentanza del gruppo nei confronti dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

Tale designazione verrà convertita in regolare procura legale al momento della stipulazione della convenzione.

#### ARTICOLO 13

La partecipazione al Concorso importa per i concorrenti l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

#### ARTICOLO 14

A richiesta, da indirizzarsi al Segretario del Concorso Dott. Ing. ROMUALDO REGNONI, presso la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato, piazza Croce Rossa - Roma, verrà fornita una copia del bando e dei relativi allegati contro pagamento di L. 500 se ritirati alla sede e di L. 550 se da inviarsi a mezzo posta. In questo secondo caso la spedizione sarà effettuata come « stampa raccomandata » e l'Amministrazione ferroviaria non risponderà degli eventuali smarrimenti, disguidi e ritardi.

Per eventuali chiarimenti i concorrenti potranno rivolgersi al prefato Segretario del Concorso dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali.

*Roma, 21 febbraio 1947*

IL MINISTRO DEI TRASPORTI  
**G. FERRARI**

Azel. Capo Provvisoria  
dello Stato

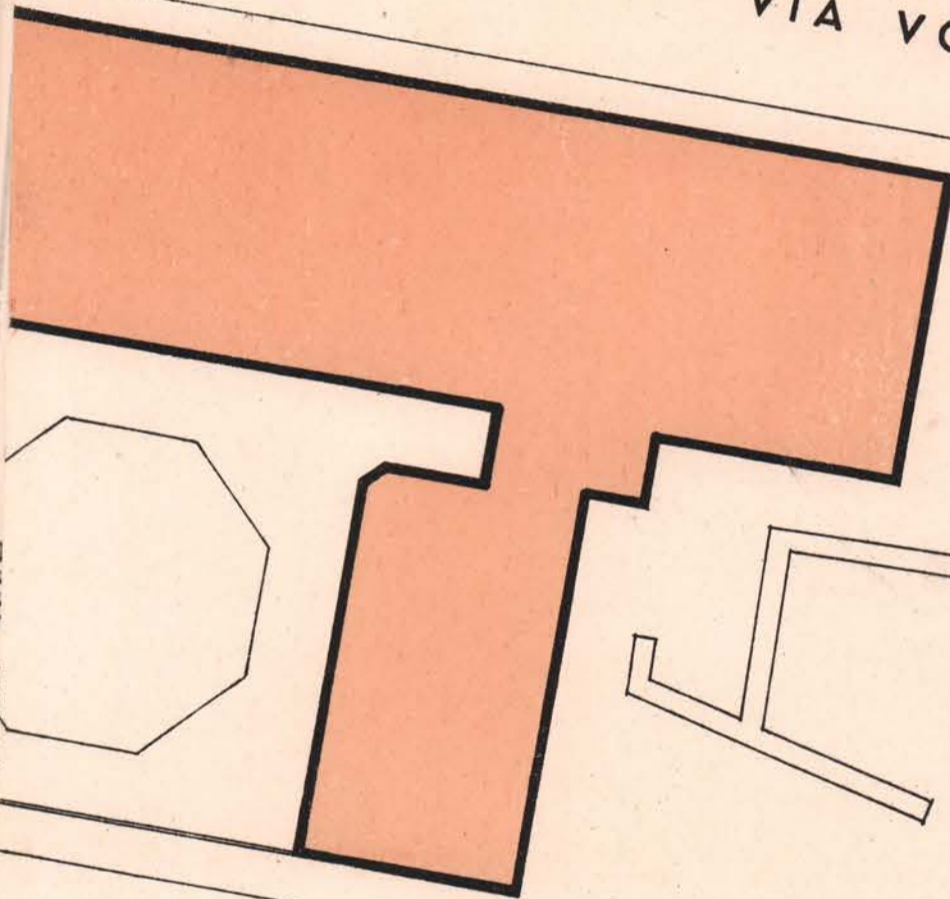
la. 5/9

REPUBBLICA ITALIANA  
MINISTERO DEI TRASPORTI  
DIREZIONE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO

---

BANDO - CONCORSO  
PER IL PROGETTO DI COMPLETAMENTO DEL  
FABBRICATO VIAGGIATORI DELLA NUOVA  
STAZIONE DI ROMA TERMINI

VIA VOLTURNO



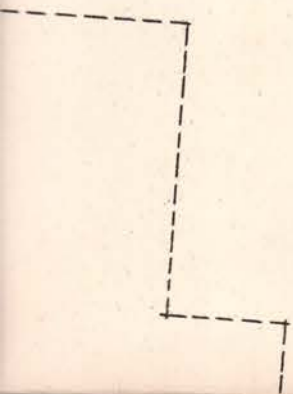
VIA GAETA

RA  
DELLA  
FERROVIA

METROPOLITANA

MA  
TERMINI  
LA FERROVIA METROPOLITANA

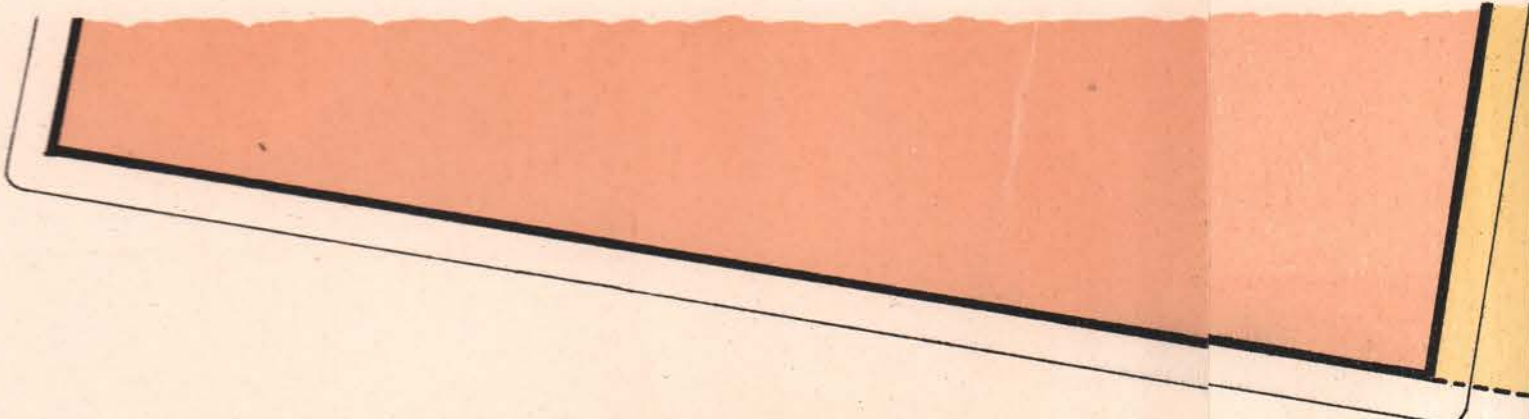
LA FERROVIA METROPOLITANA



ALLEGATO N. 1

PL

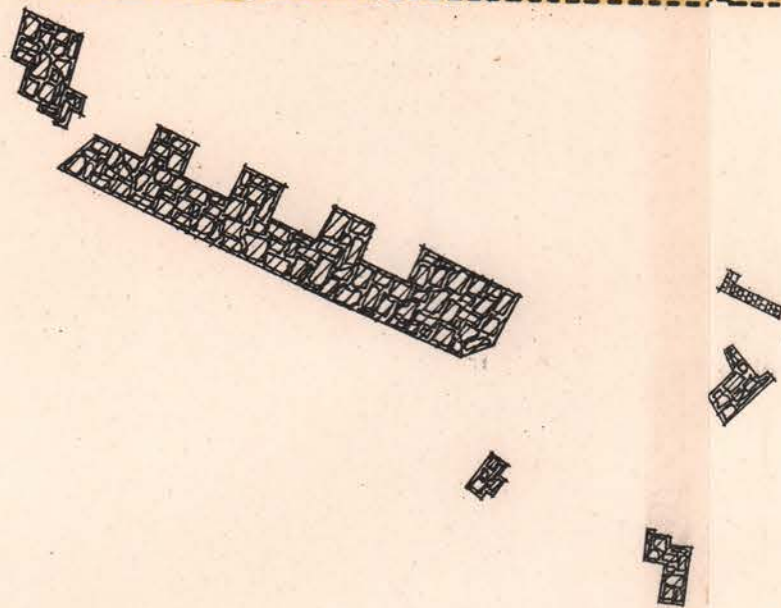
VIA  
SOLFERINO



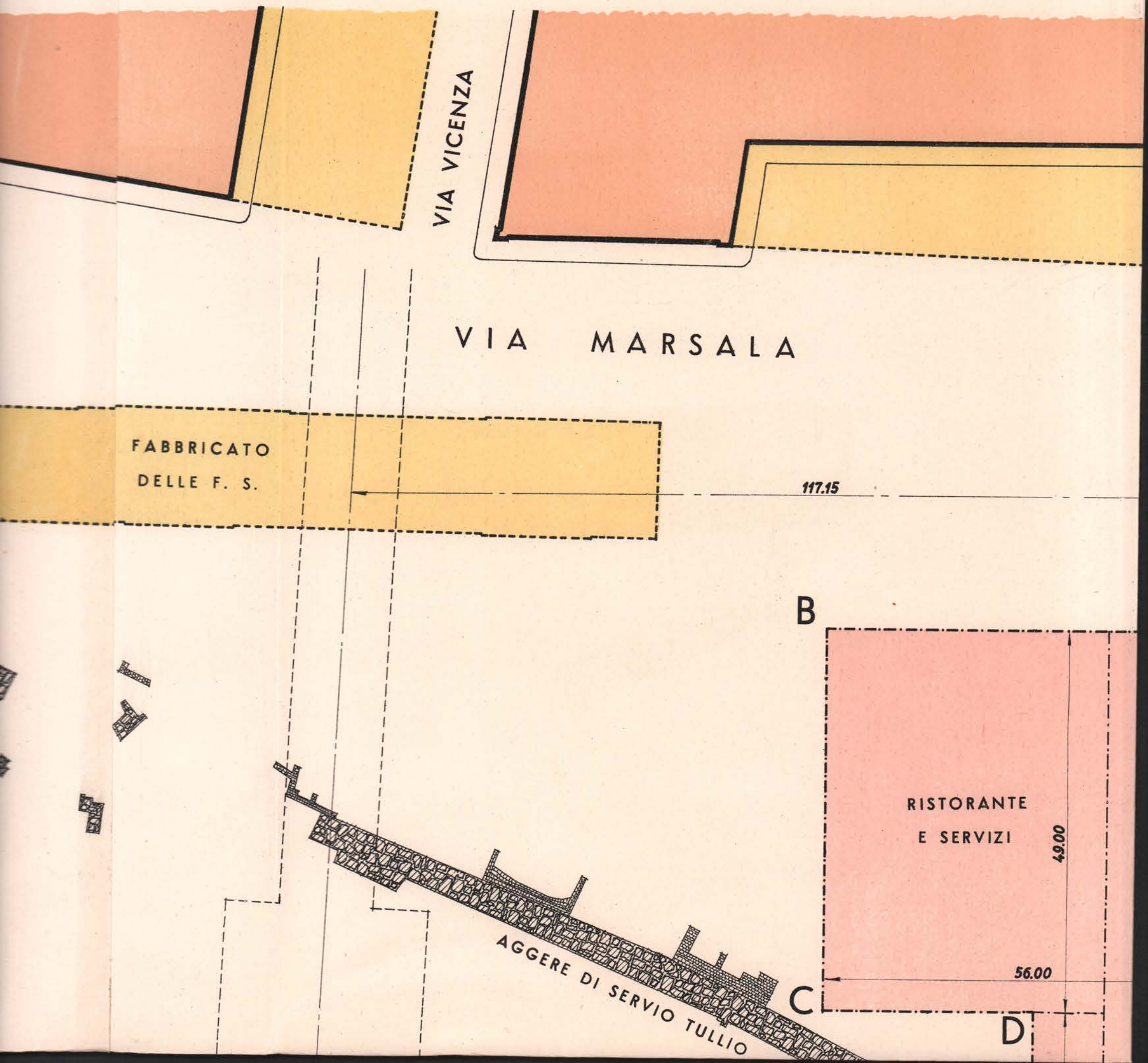
(60.00)



FABBRICATO  
DELLE F. S.

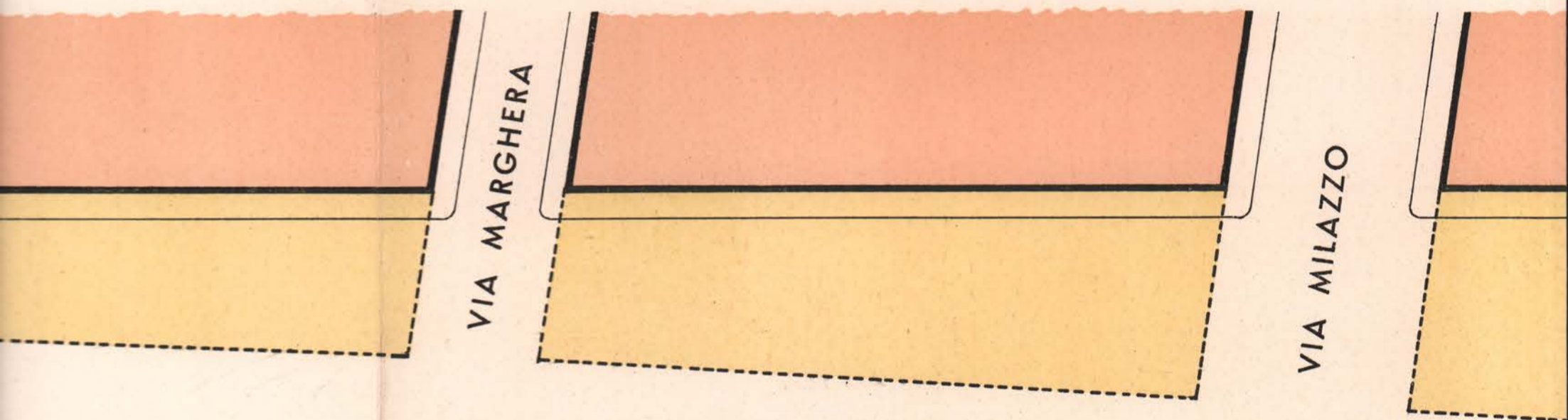


# PLANIMETRIA GENERALE

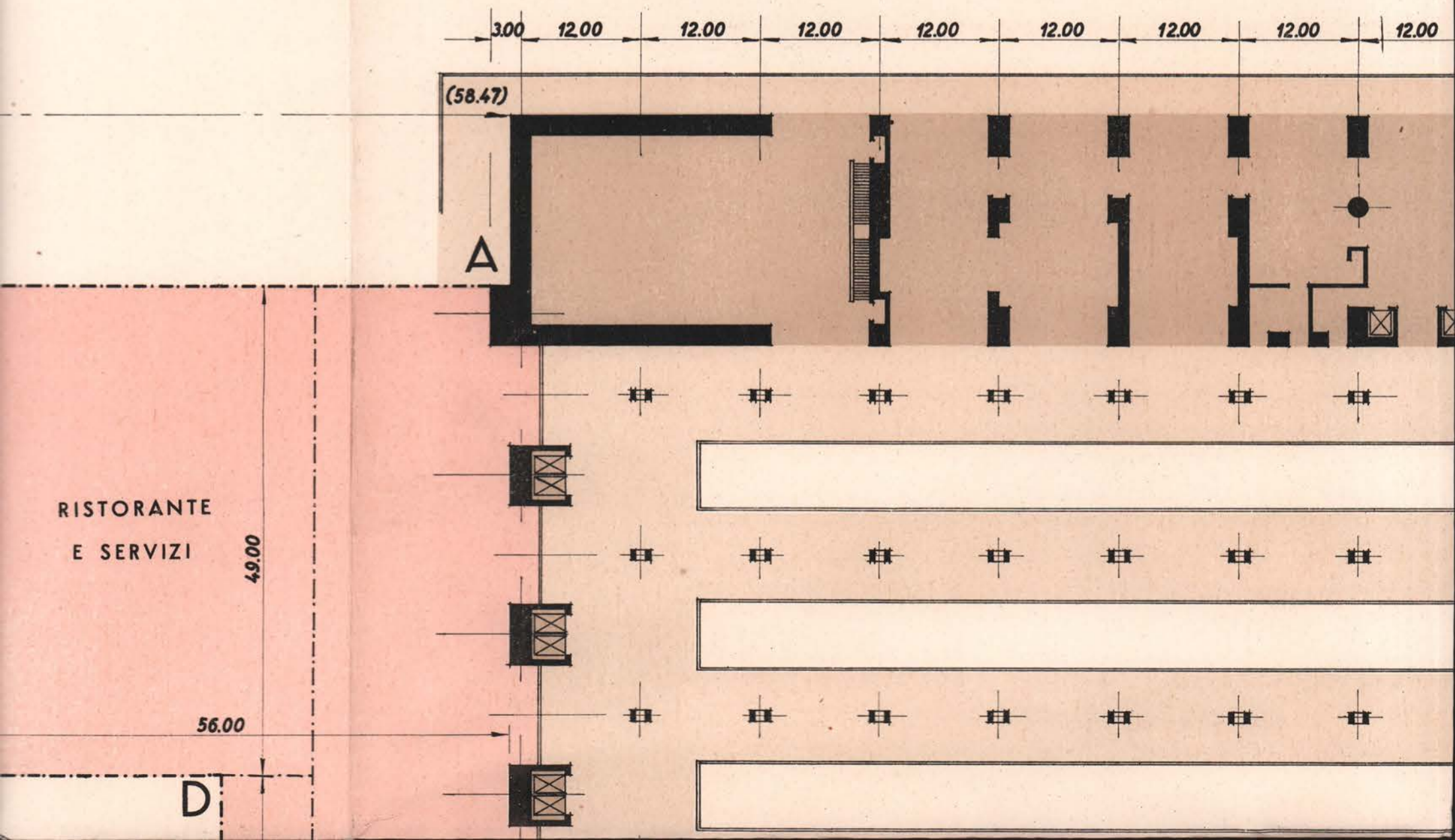


# GENERALE

SCALA 1:500

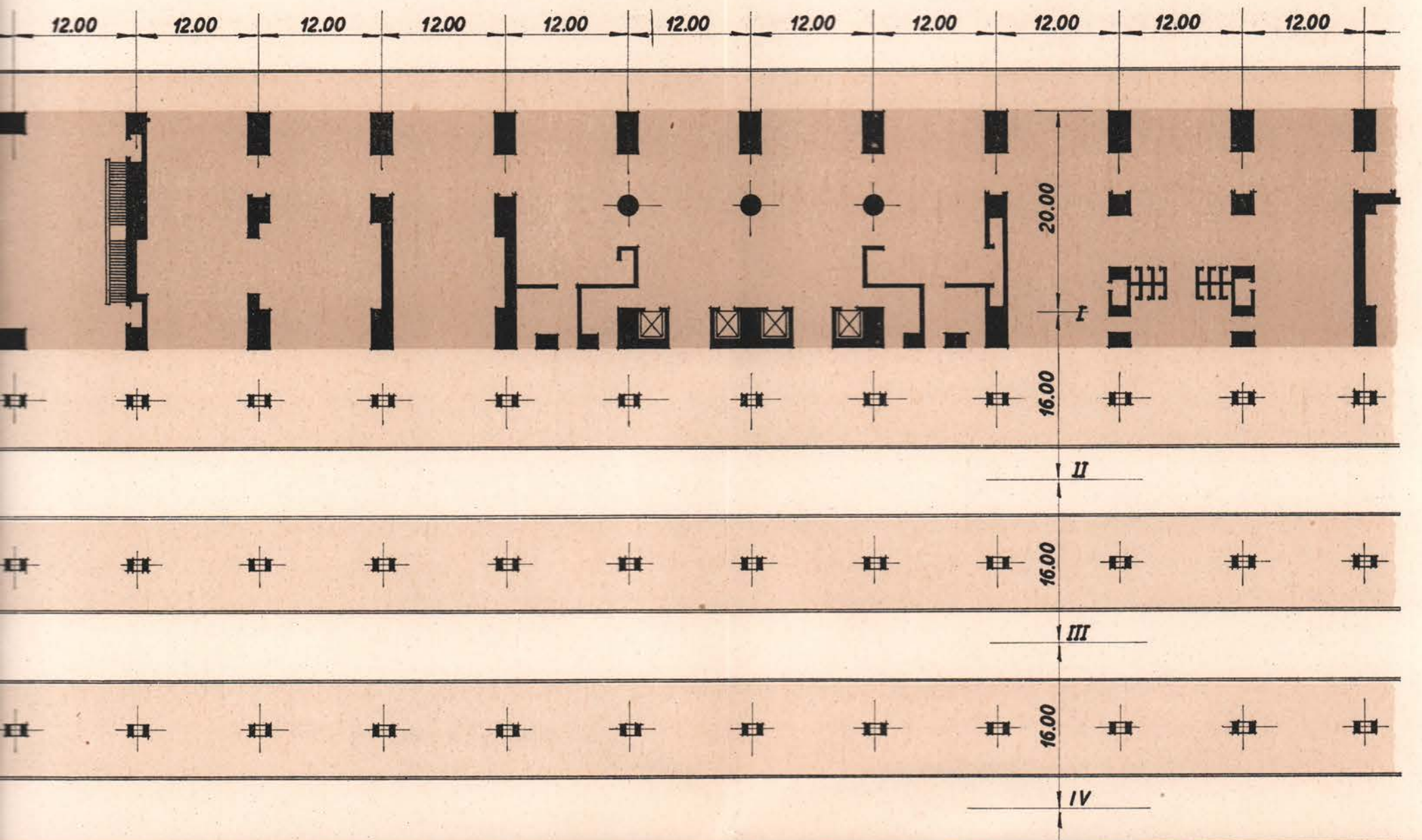
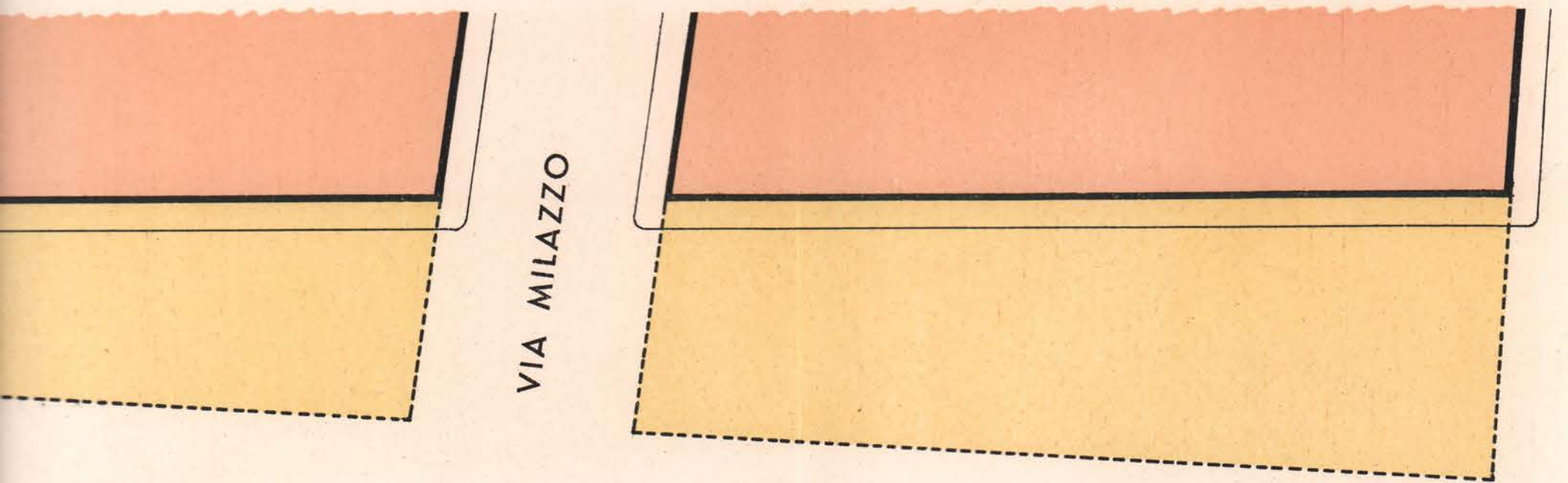


(59.00)



SCALA 1:500





VIA MILAZZO



ANIME

TERME DI DIOCLEZIANO  
SISTEMAZIONE PREVISTA DAL COMUNE

PIAZZA

-  COST
-  PARTI  
COM
-  AREA  
CORP
-  AREE  
QUA

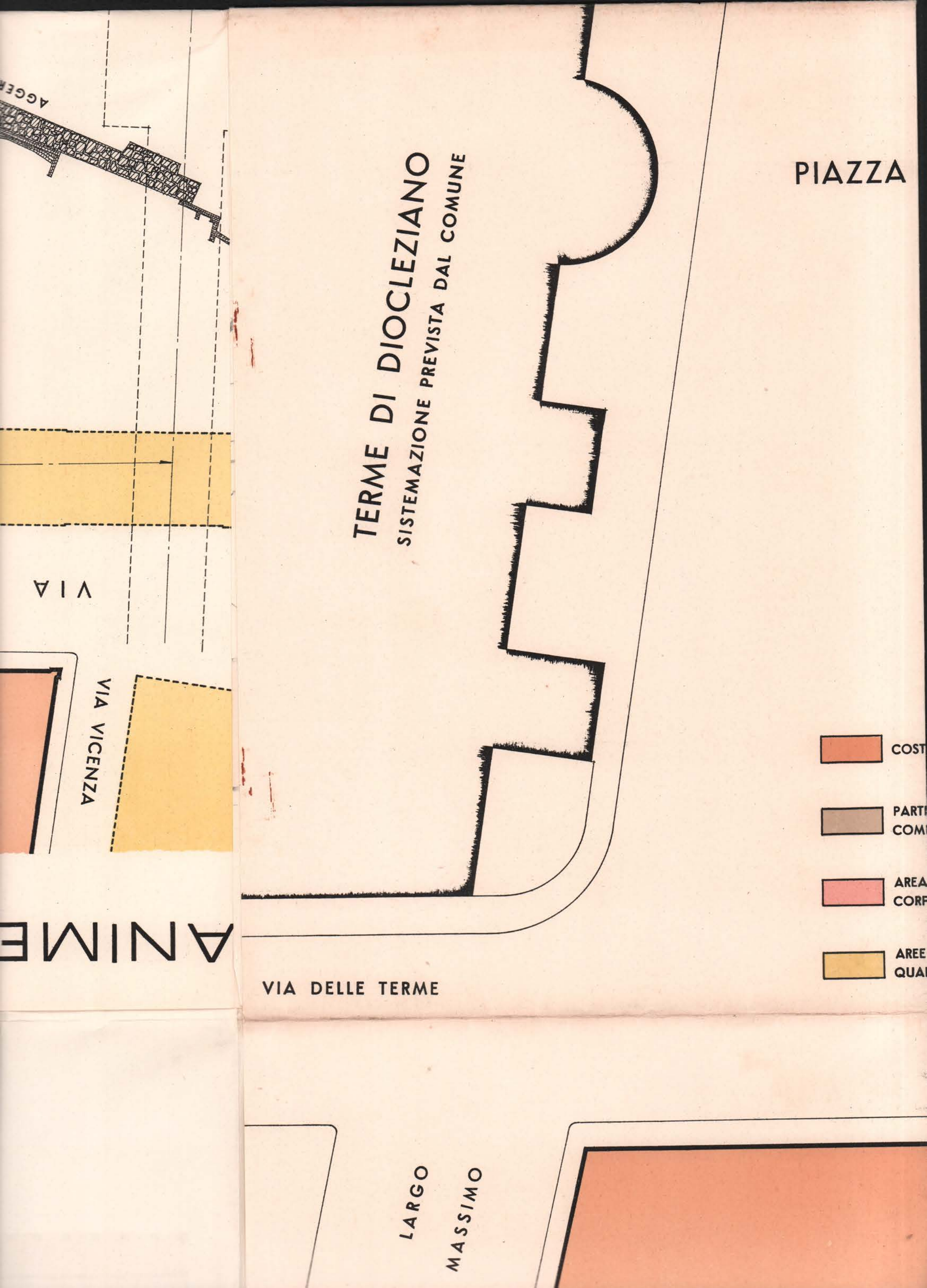
VIA

VIA VICENZA

VIA DELLE TERME

LARGO  
MASSIMO

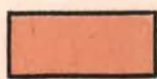
AGGER



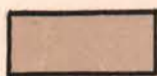
# PIAZZA DEI CINQUECENTO

STAZIONE ROMA  
DEL

ASSE DELLA FERROVIA



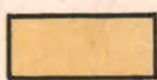
COSTRUZIONI ESISTENTI



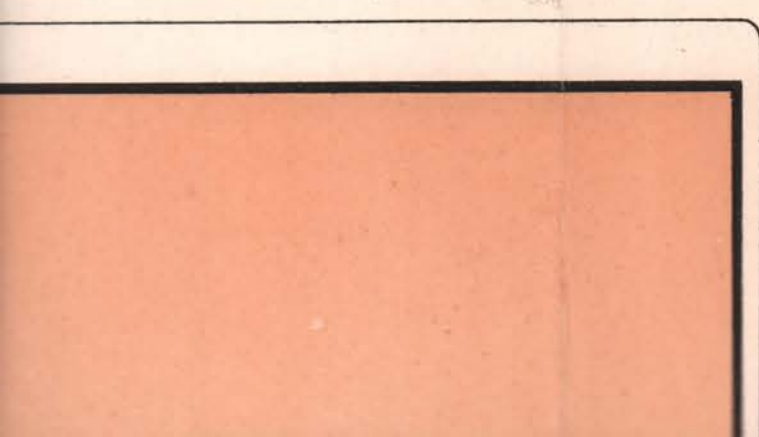
PARTI DEL F. V. DA CONSIDERARSI  
COMPLETATE



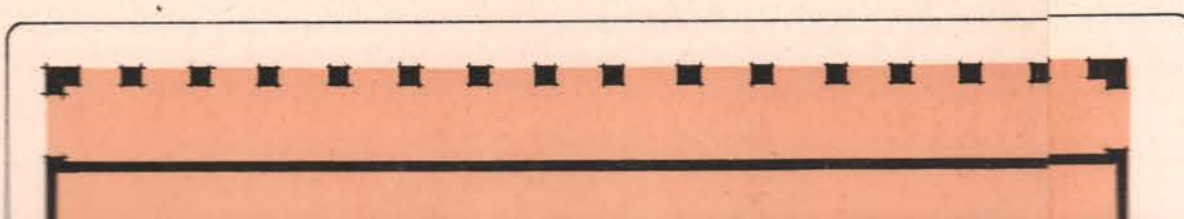
AREA DISPONIBILE PER IL NUOVO  
CORPO FRONTALE DEL F. V.



AREE OCCUPATE DAI FABBRICATI DA DEMOLIRSI  
QUANDO SARÀ ATTUATO IL PIANO REGOLATORE



10



(57.58)

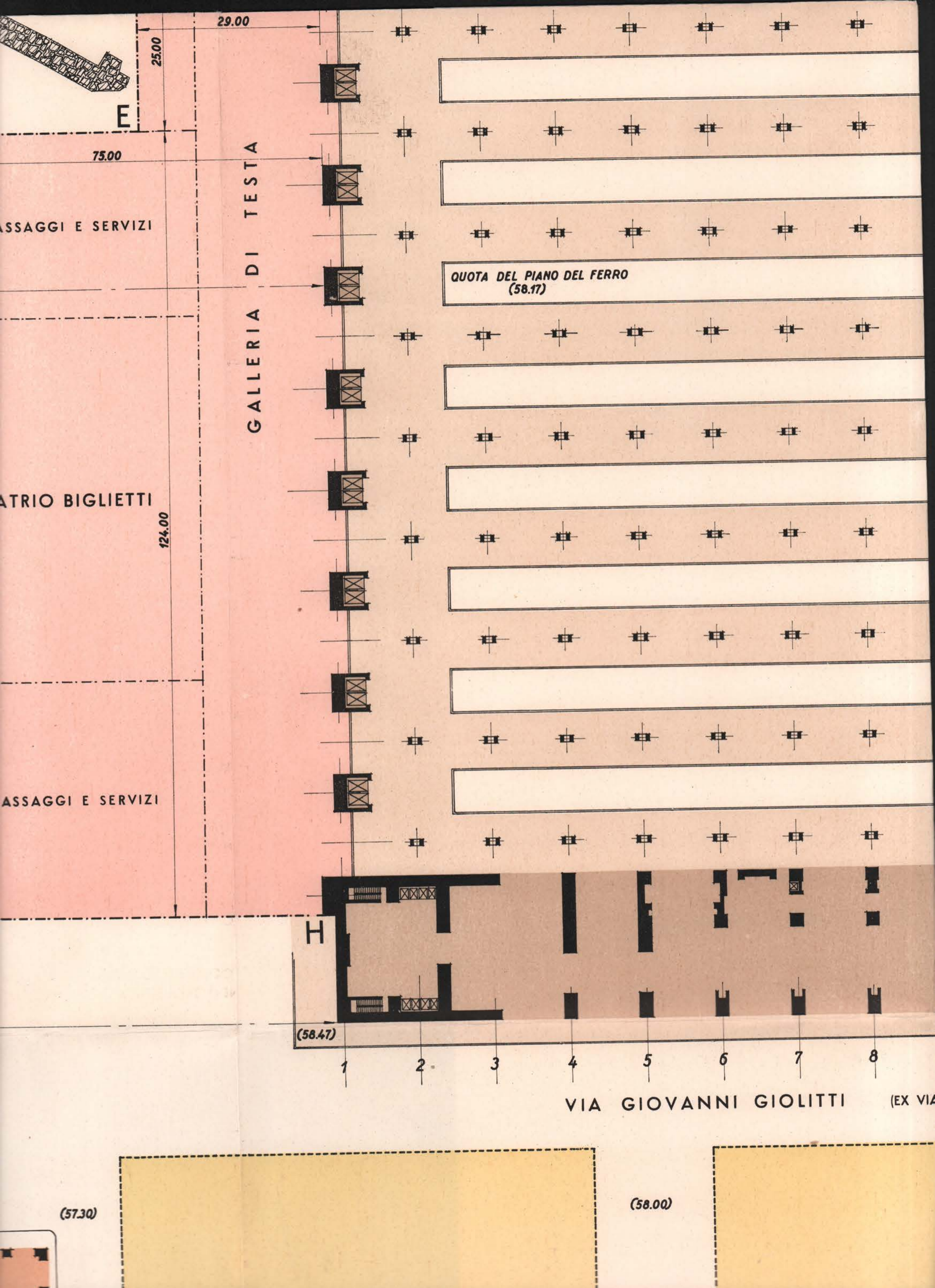
METROPOLITANA  
STAZIONE ROMA TERMINI  
DELLA FERROVIA METROPOLITANA

ASSE DELLA FERROVIA



(57.58)

(57.30)



29.00

25.00

E

75.00

PASSAGGI E SERVIZI

GALLERIA DI TESTA

QUOTA DEL PIANO DEL FERRO  
(58.17)

PASSAGGI E SERVIZI

124.00

PASSAGGI E SERVIZI

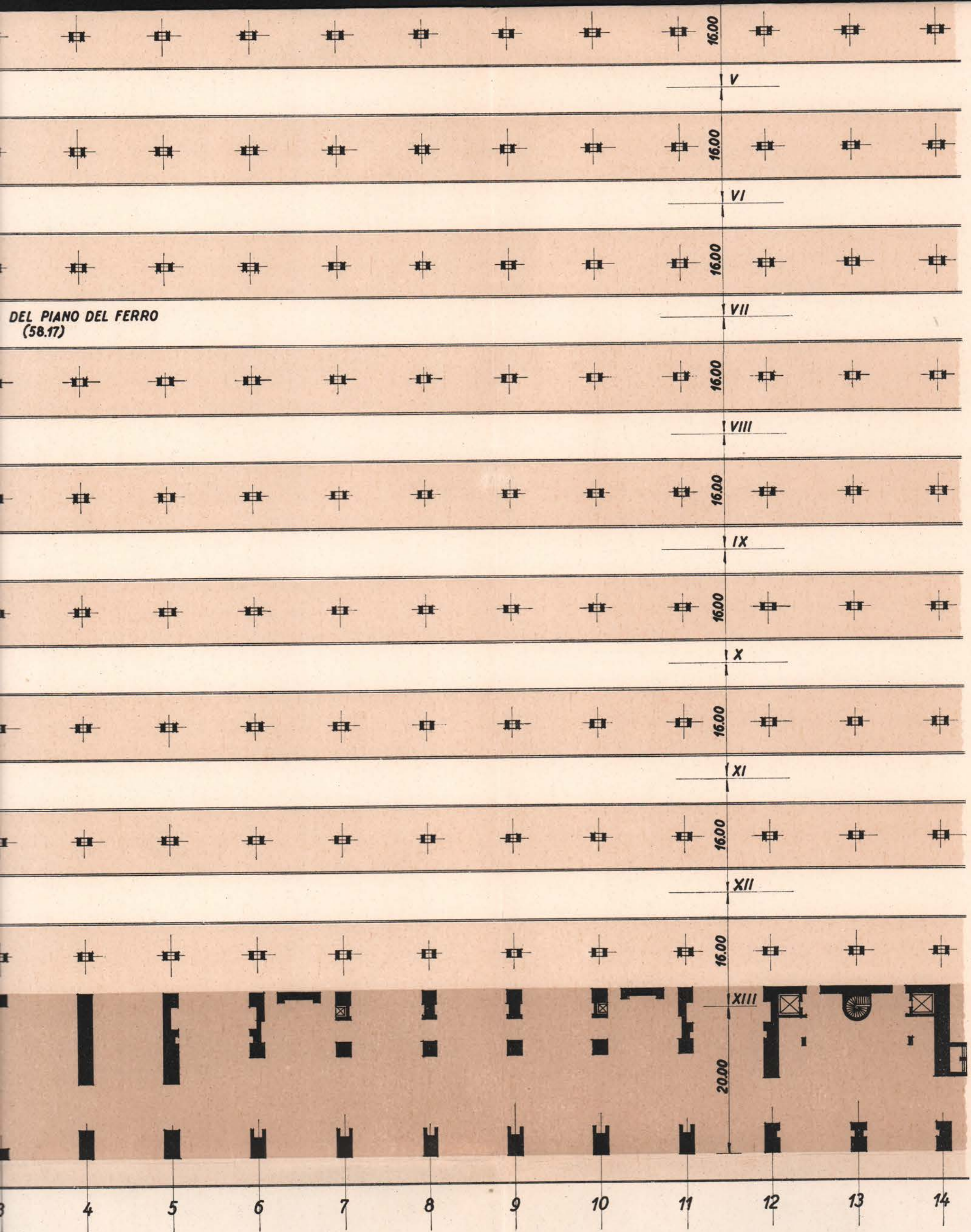
(58.47)

1 2 3 4 5 6 7 8

VIA GIOVANNI GIOLITTI (EX VIA)

(57.30)

(58.00)



DEL PIANO DEL FERRO  
(58.17)

VIA GIOVANNI GIOLITTI (EX VIA PRINCIPE DI PIEMONTE)

(58.00)

LARGO  
MASSIMO

(55.00)

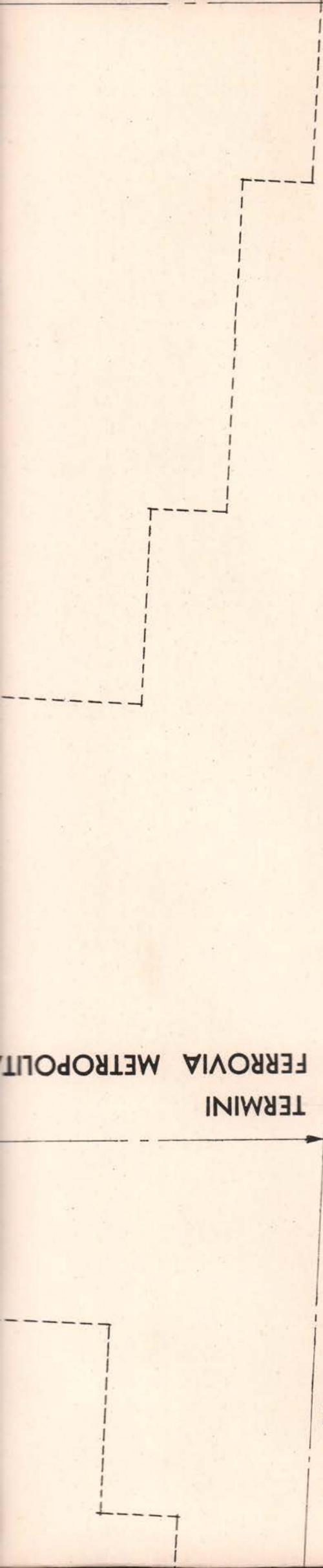
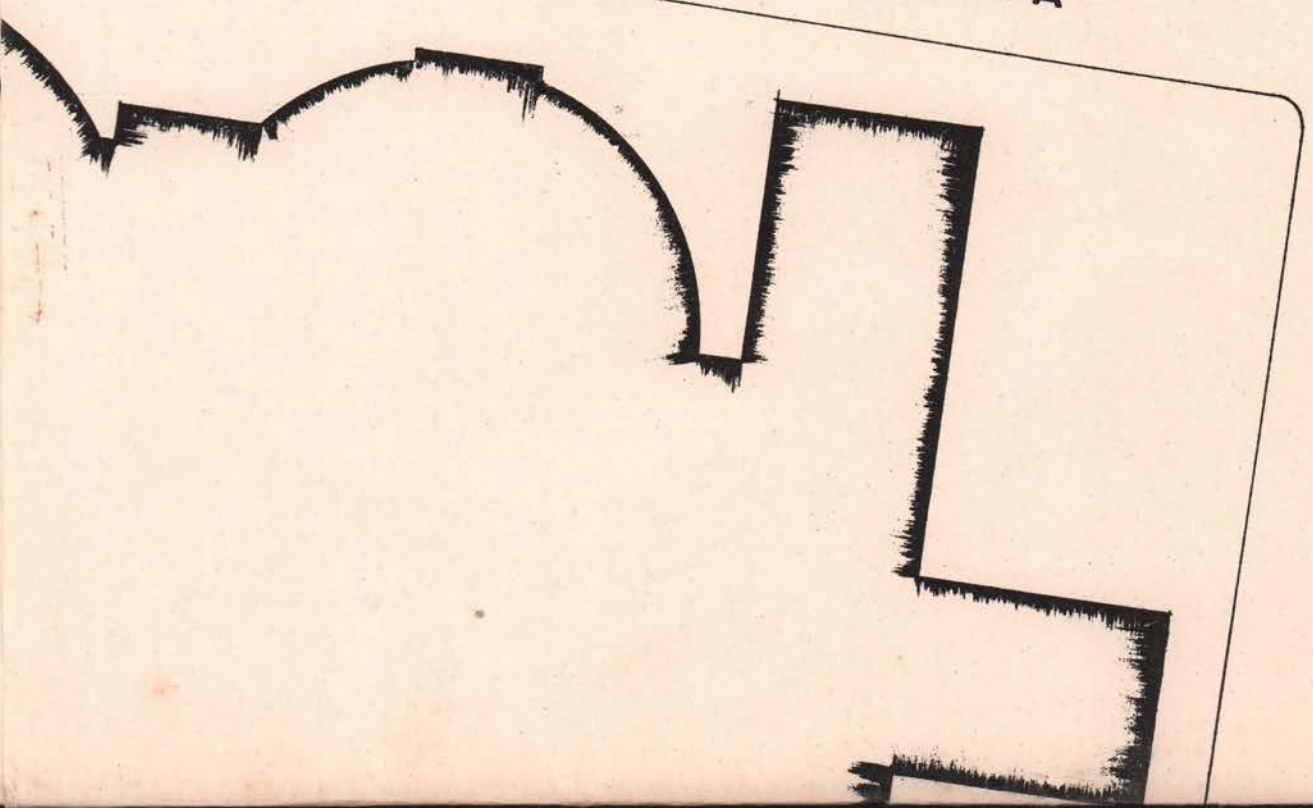
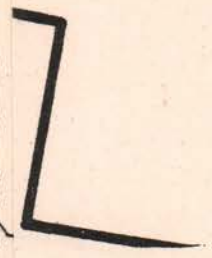
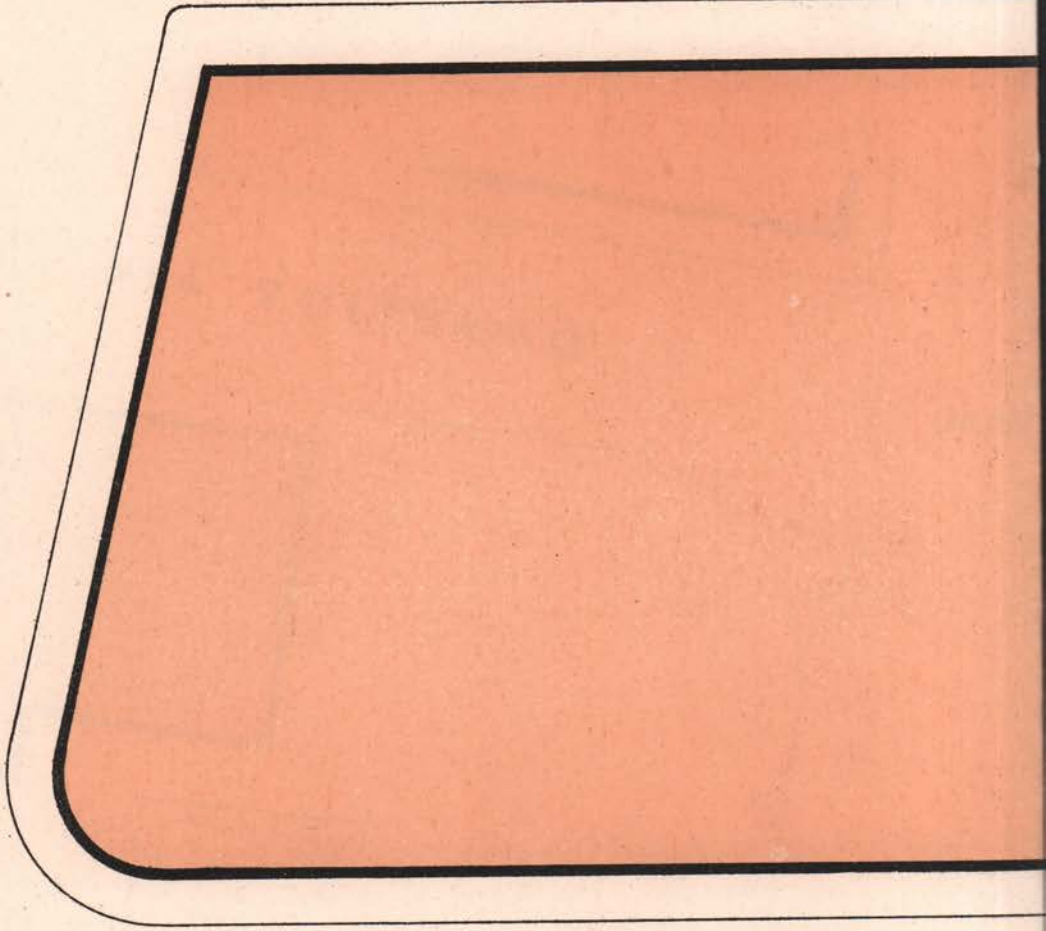
VIA VIMINALE

VIA GAETA

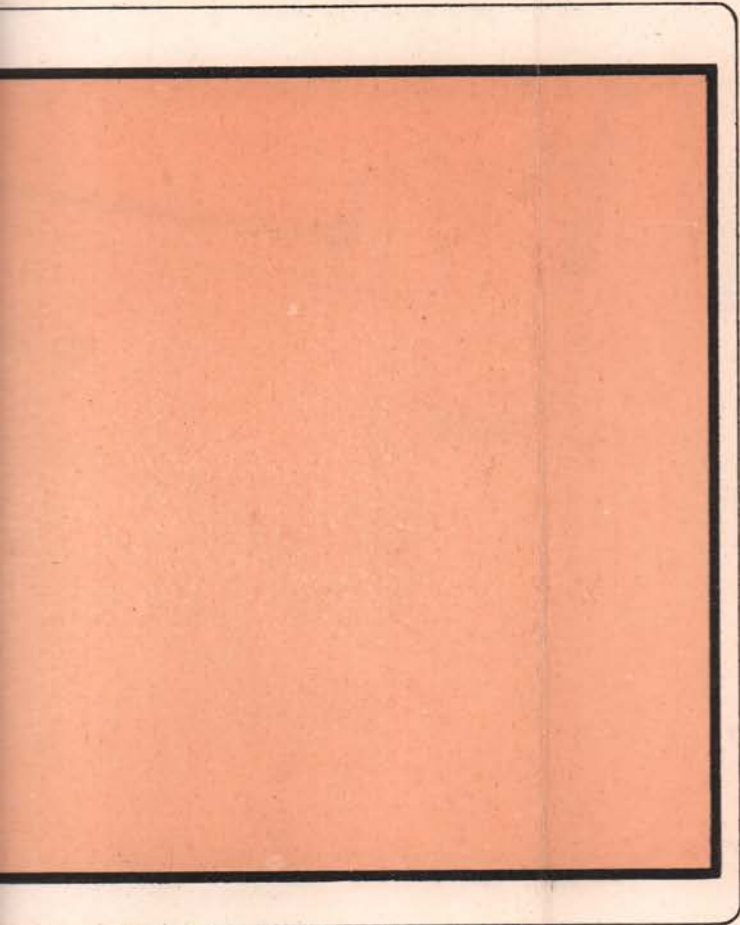
Stia Ferrovia

Stia Ferrovia  
TERMINI  
METROPOLITANA

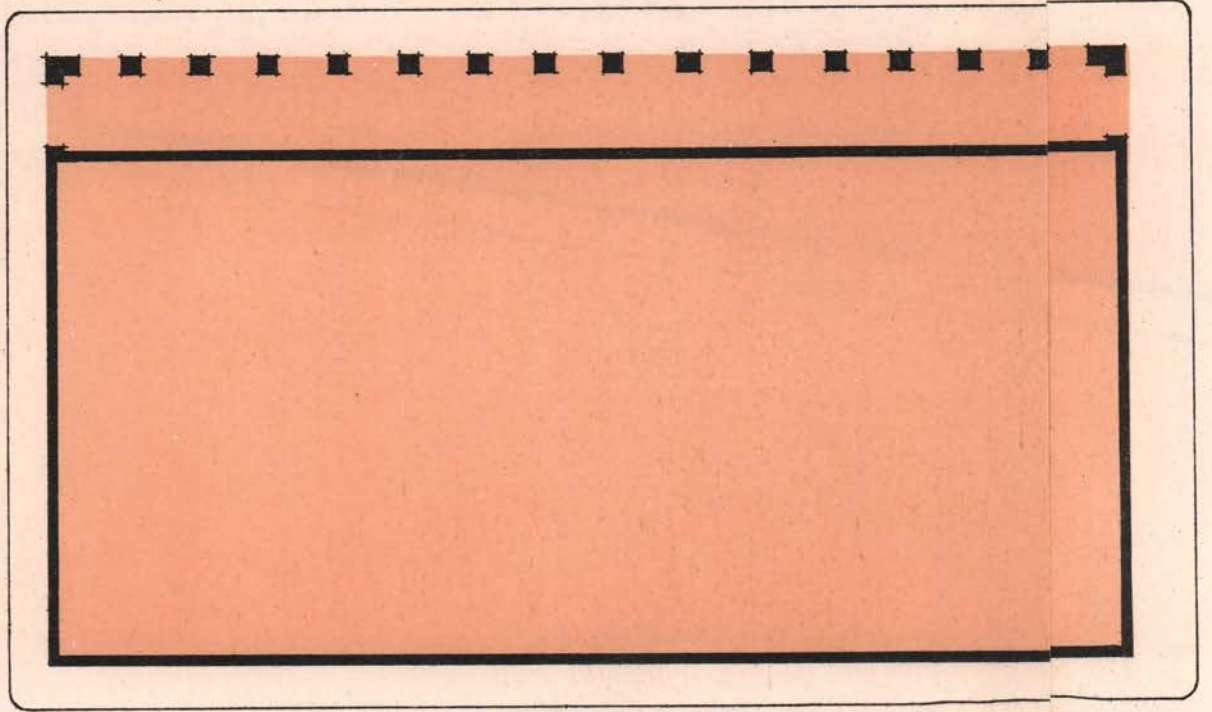
METROPOLITANA



(57.58)

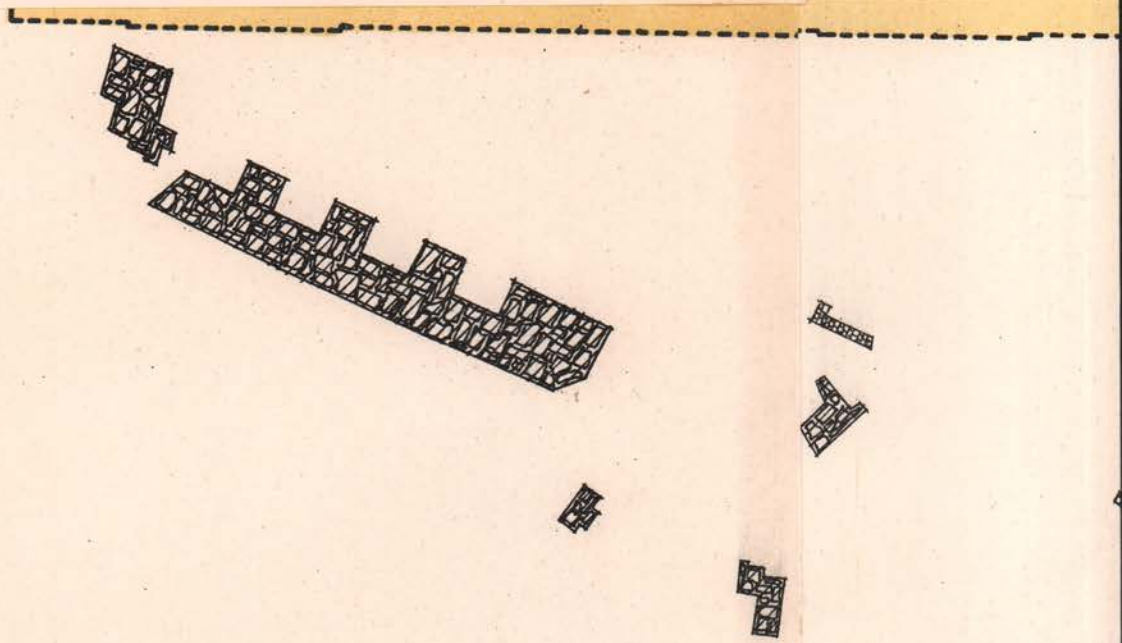


VIA M. D' AZEGLIO



VIA

VIA CAVOUR



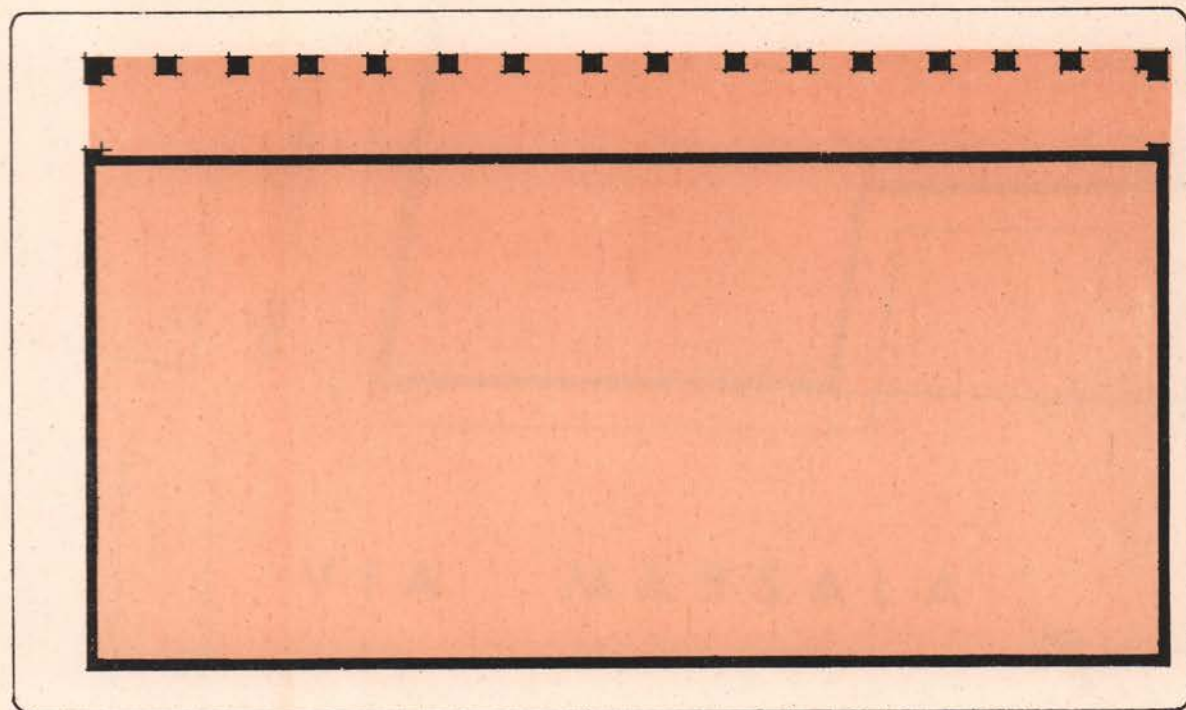
VERBA AGENZIA

(57.58)

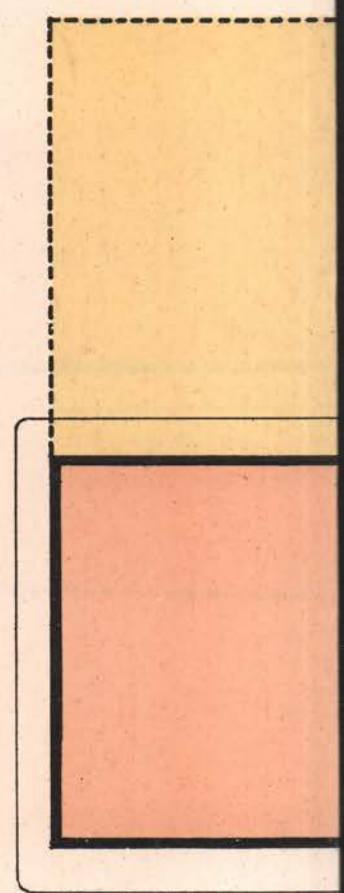
(57.30)



VIA CAVOUR



VIA MANIN



REGINA

GIOVANNA



B



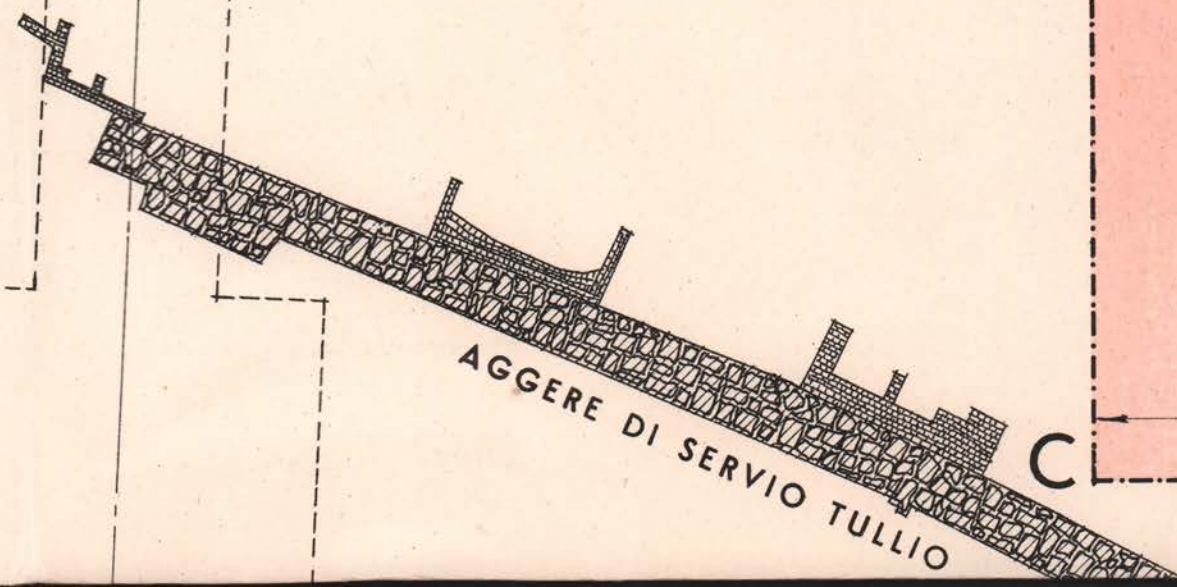
RISTORANTE  
E SERVIZI

49.00

56.00

C

D



AGGERE DI SERVIO TULLIO



(58.47)

1 2 3 4 5 6 7 8

VIA GIOVANNI GIOLITTI (EX VIA

(57.30)

(58.00)

VIA MANIN

VIA GIOBERTI

OVANNA

DI

BULGARIA

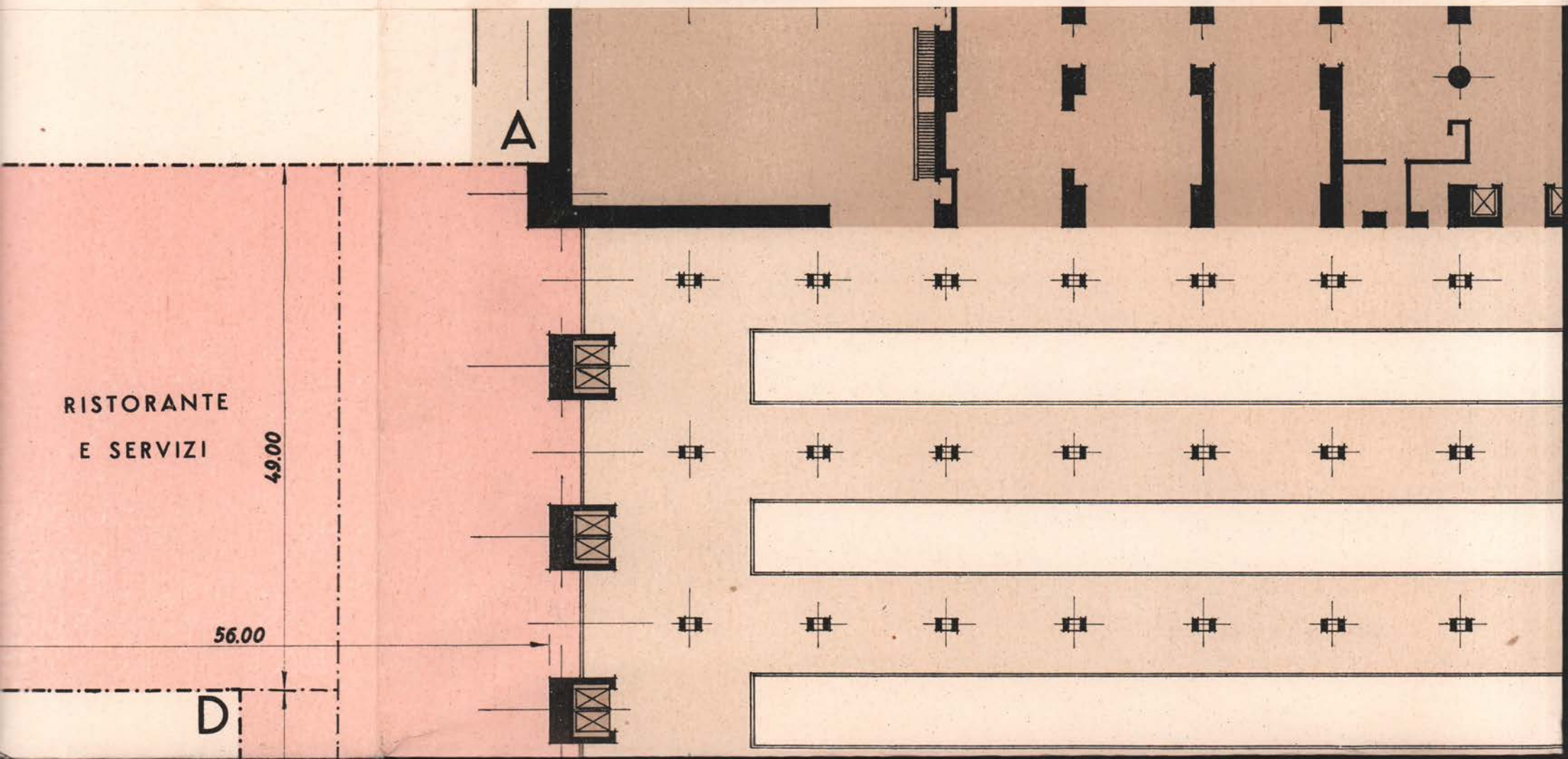
A

RISTORANTE  
E SERVIZI

49.00

56.00

D



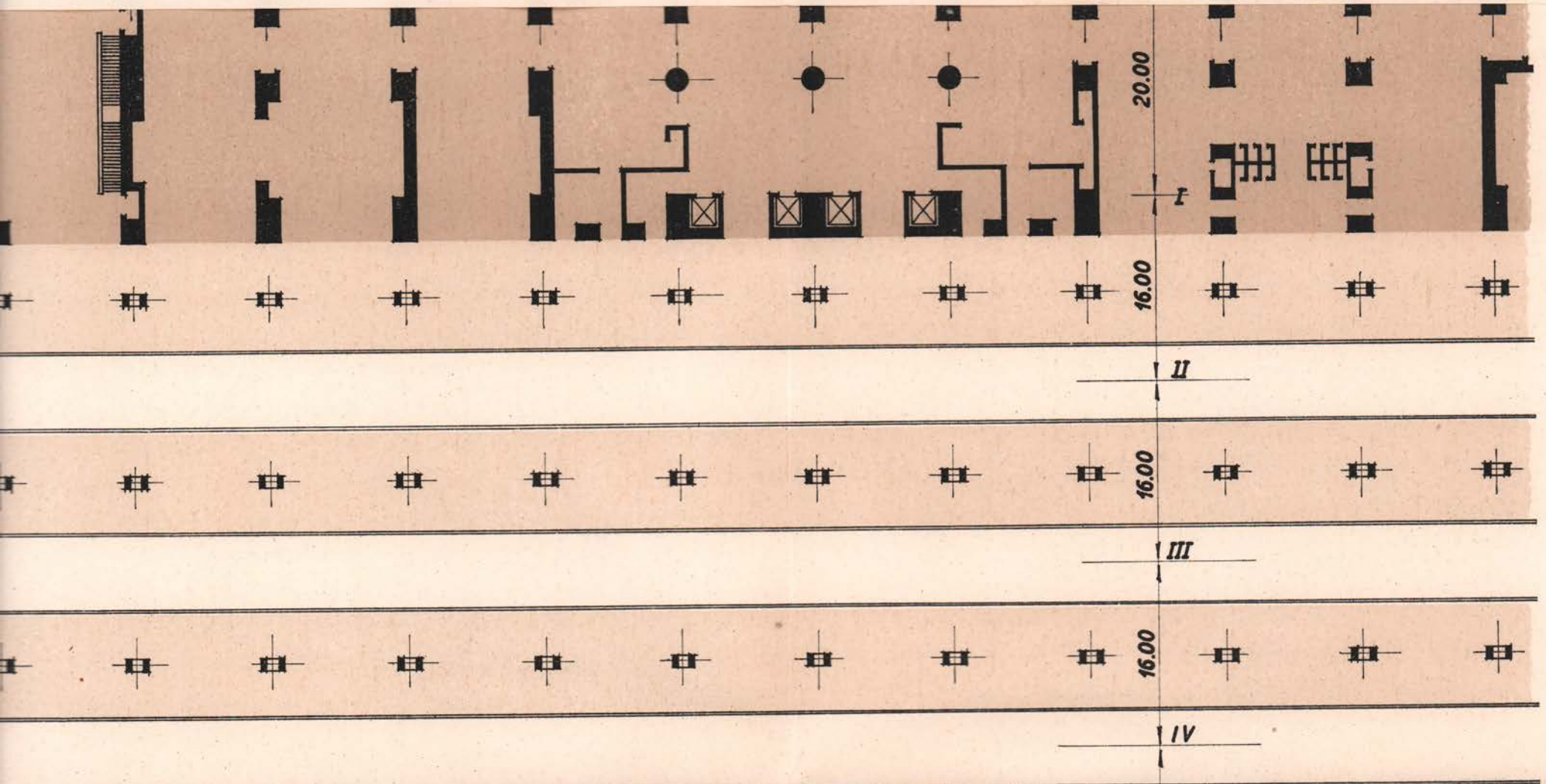
4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14

VIA GIOVANNI GIOLITTI (EX VIA PRINCIPE DI PIEMONTE)

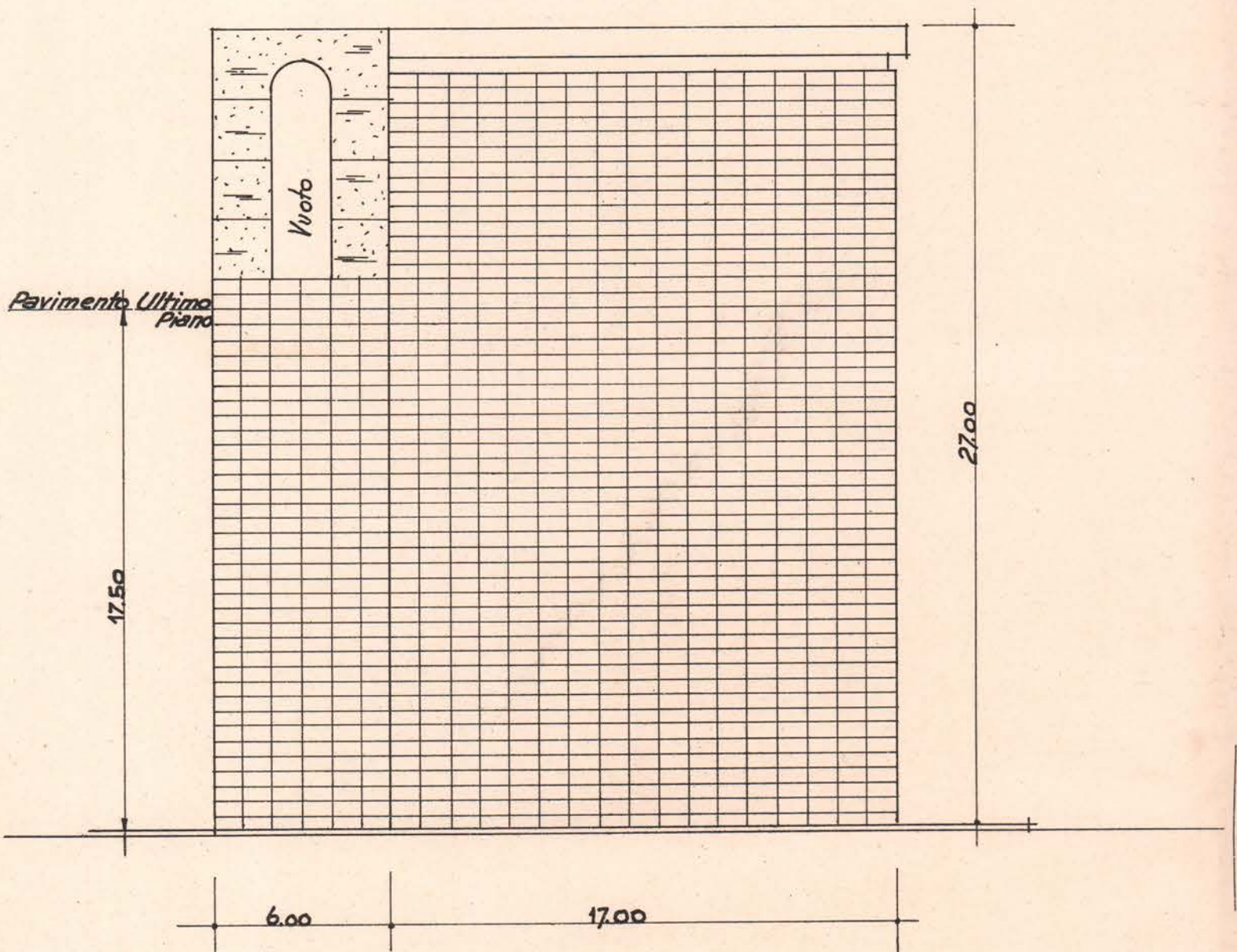
(58.00)

VIA GIOBERTI

BULGARIA

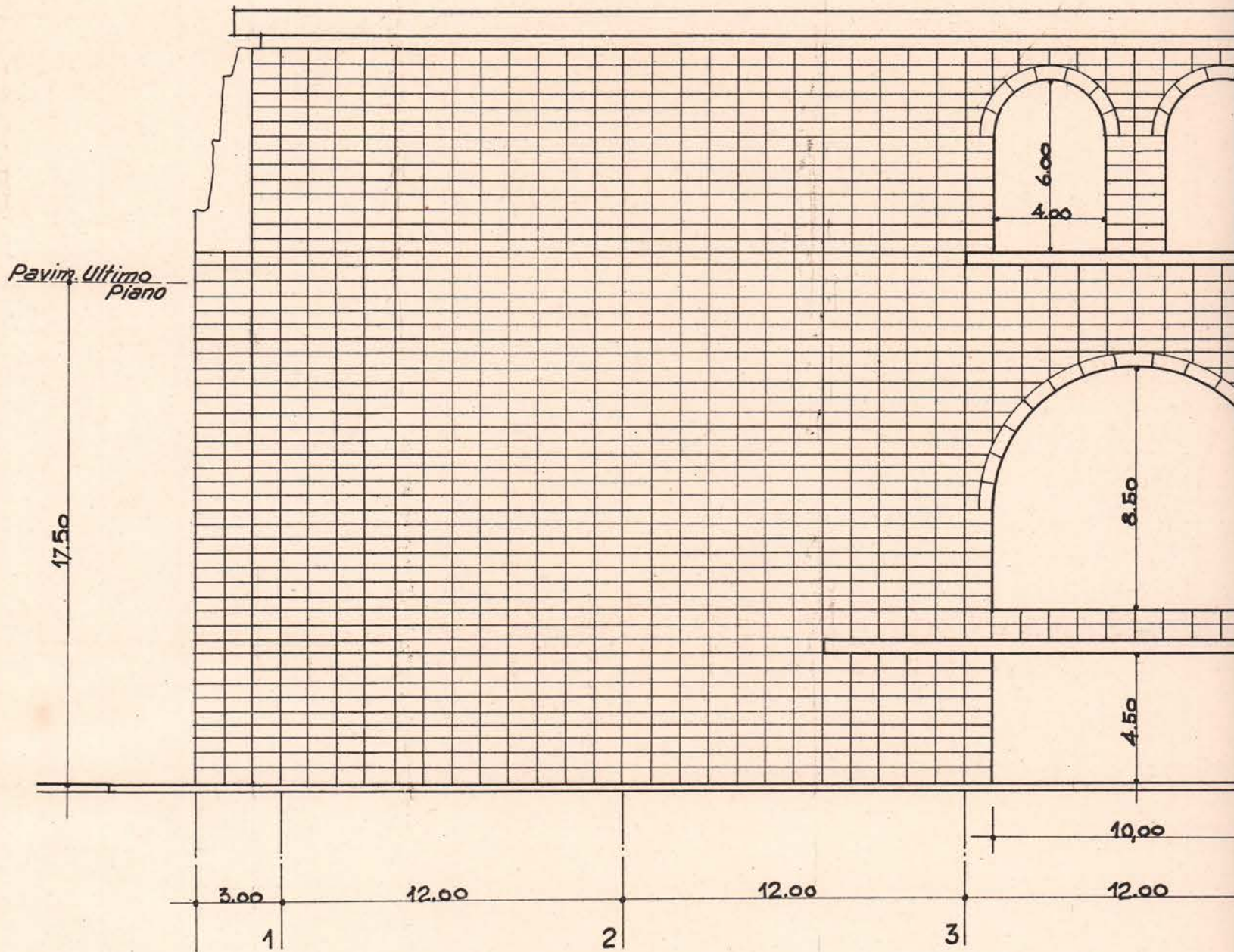


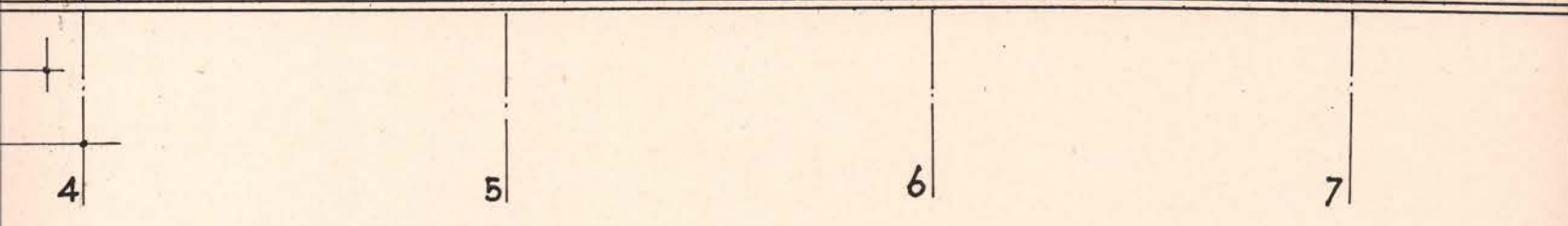
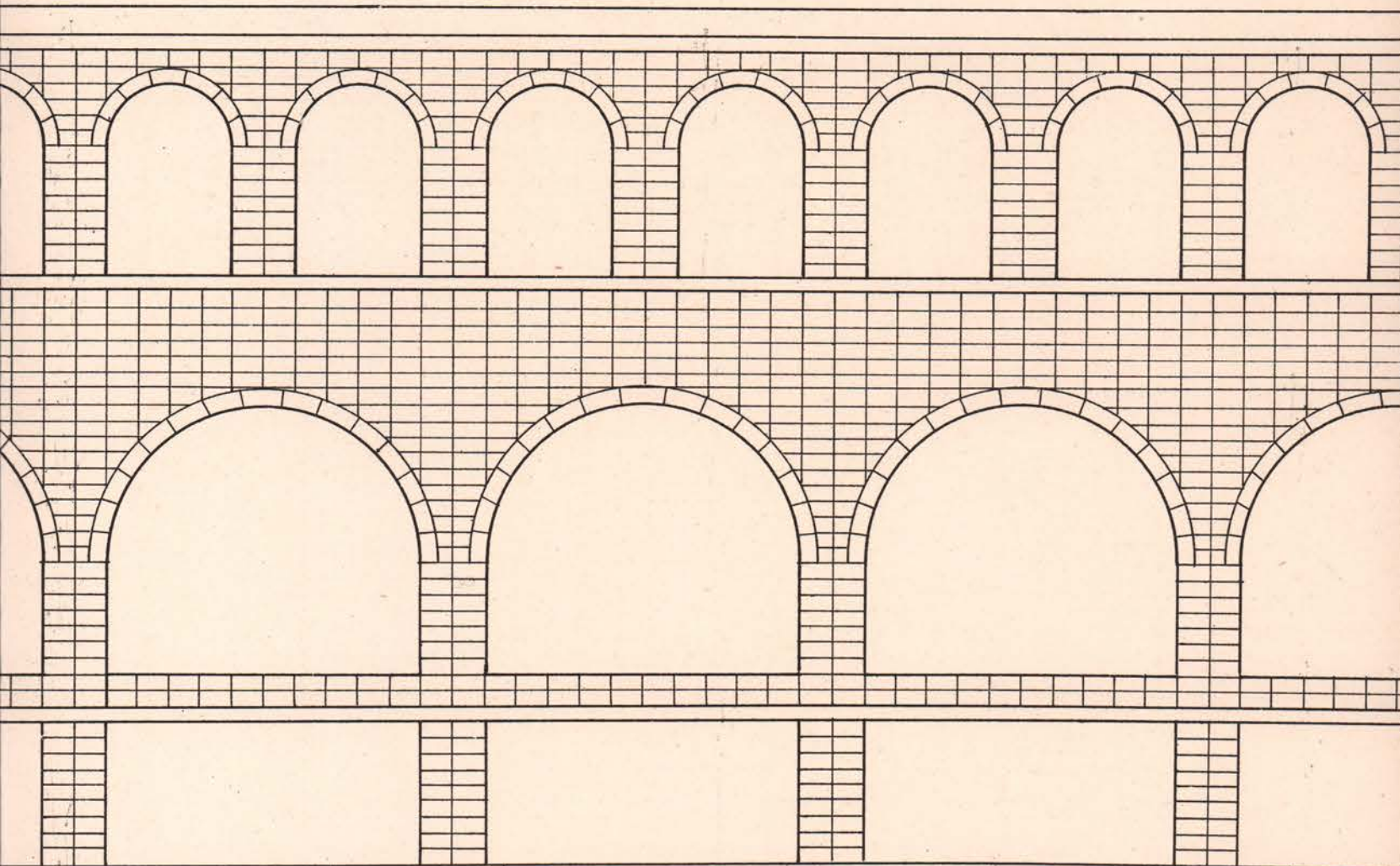
TESTATA VERSO PIAZZA DEI CINQUECENTO



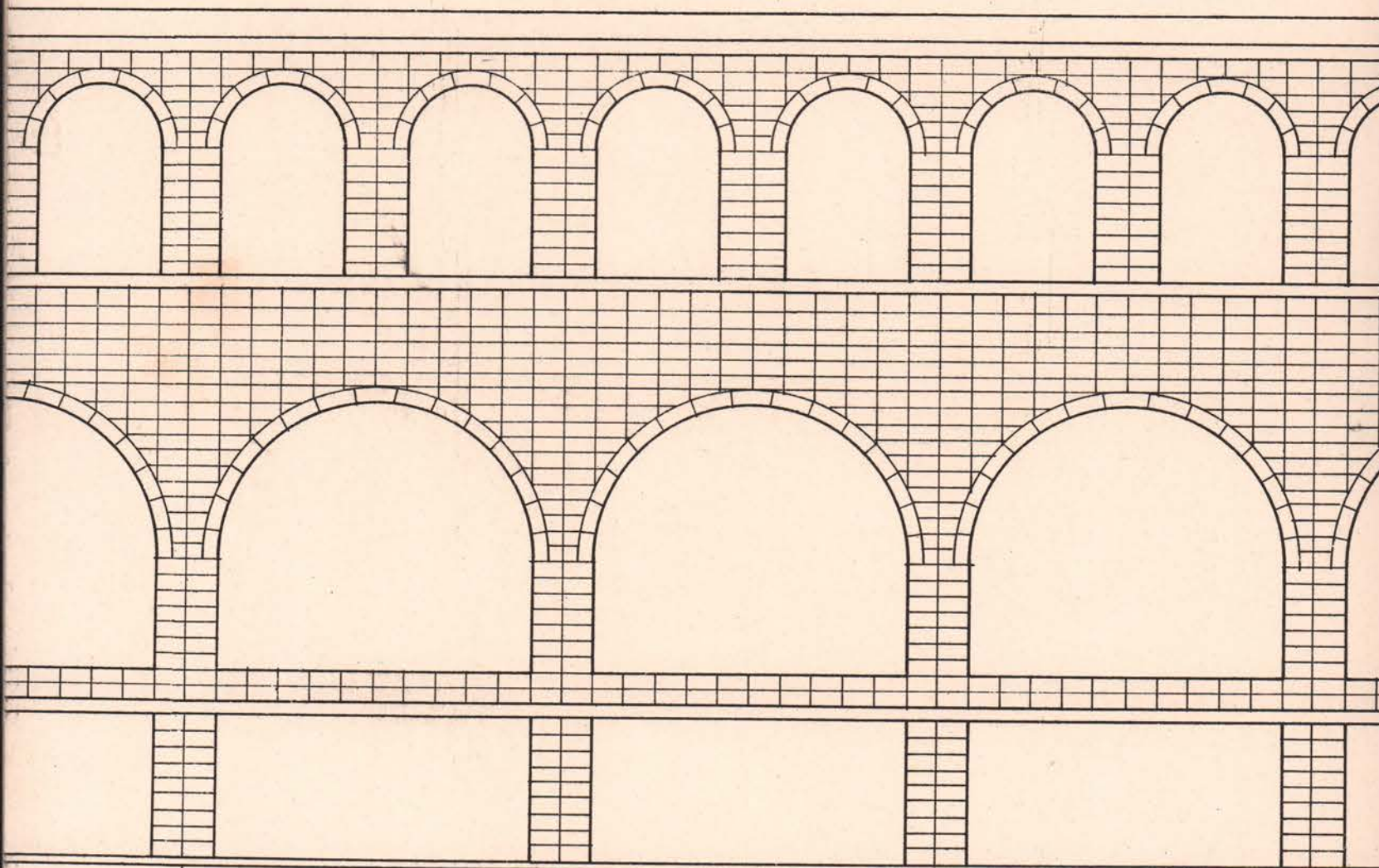
SCALA 1:200

# STRALCIO DEL PROSPETTO SULLA VIA GIOVANNI GIOLITTI





SCALA 1:200

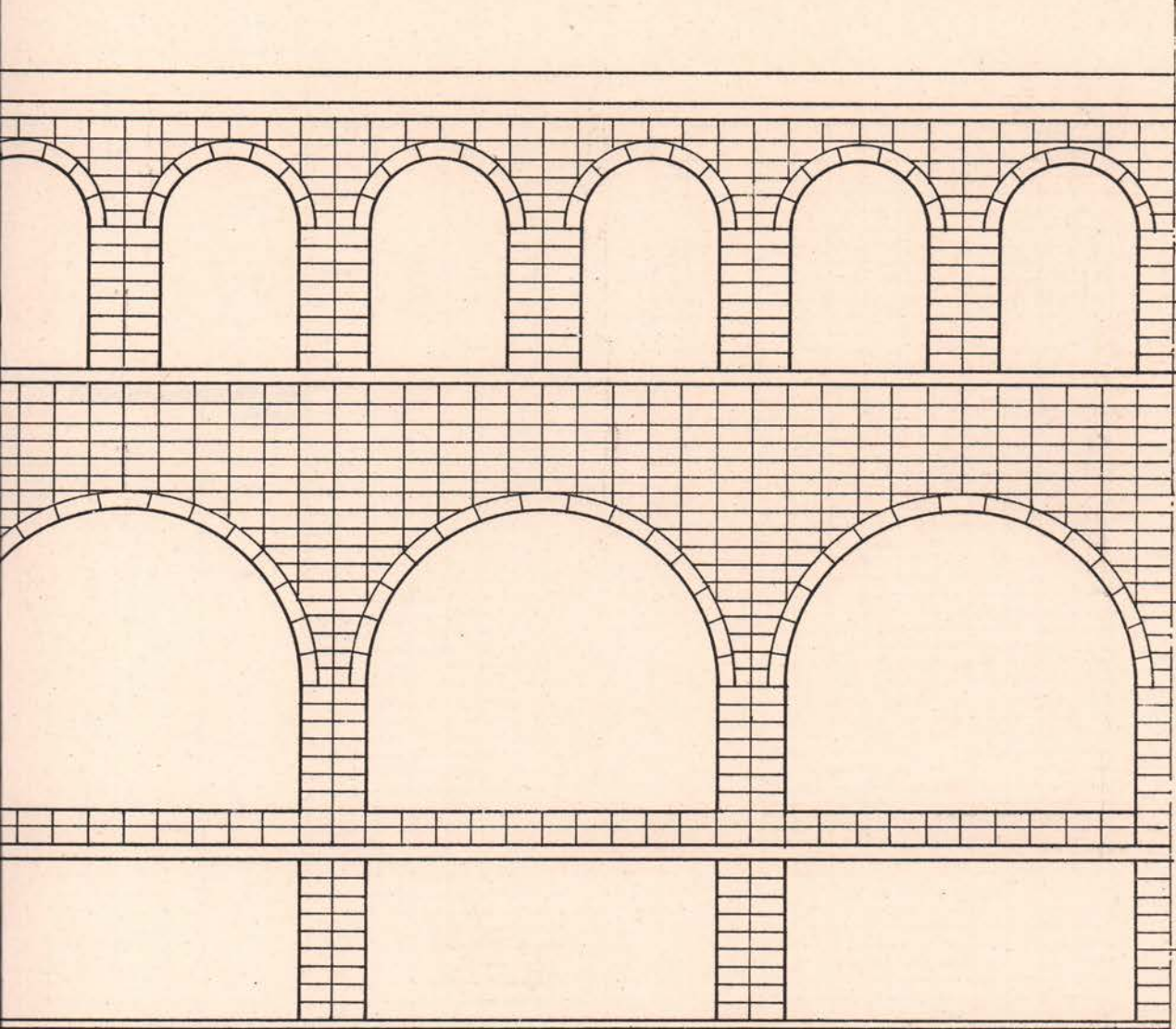


8

9

10

11

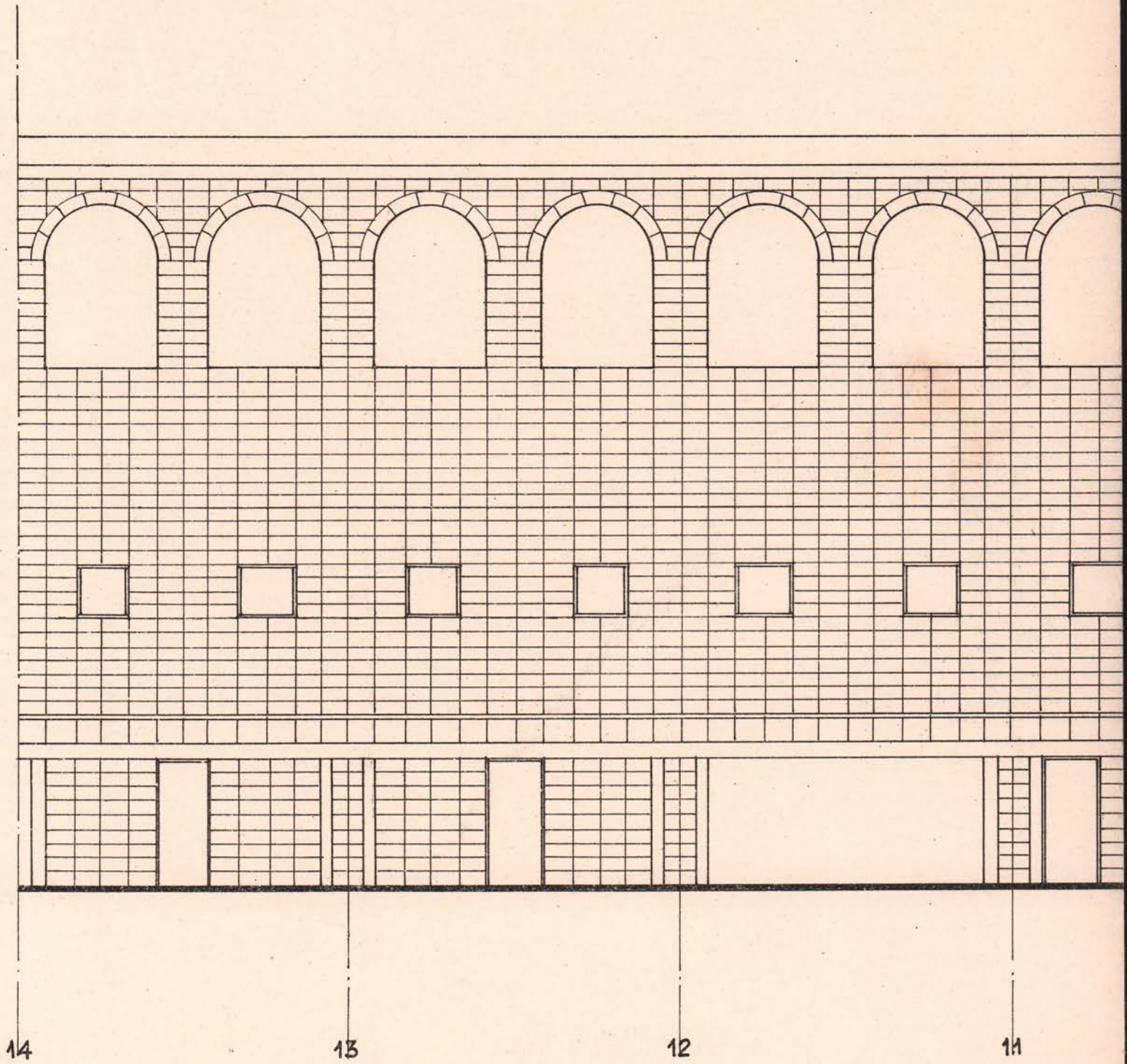


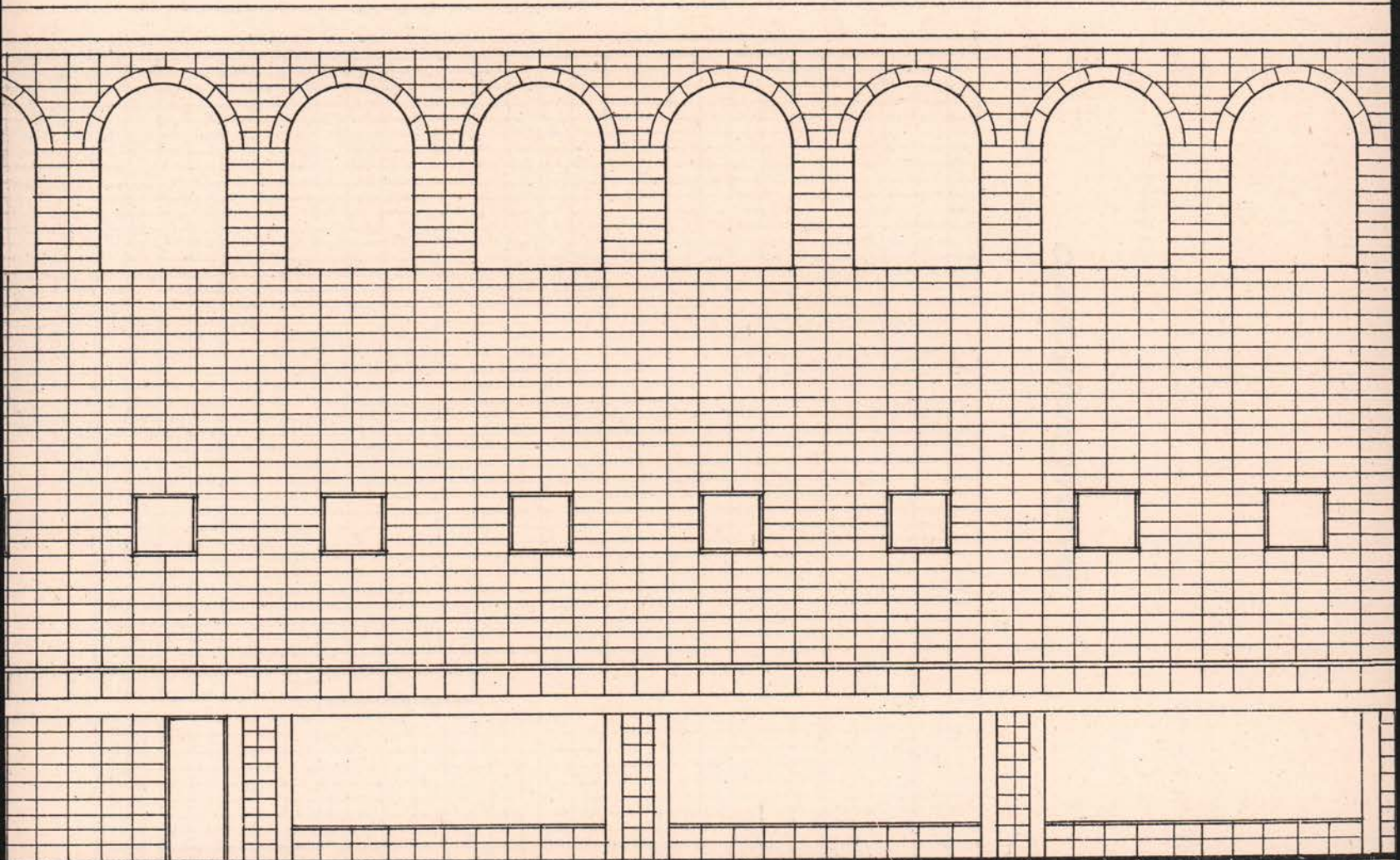
12

13

14

STRALCIO DEL PROSPETTO INTERNO DELL'ALA  
SULLA VIA GIOVANNI GIOLITTI



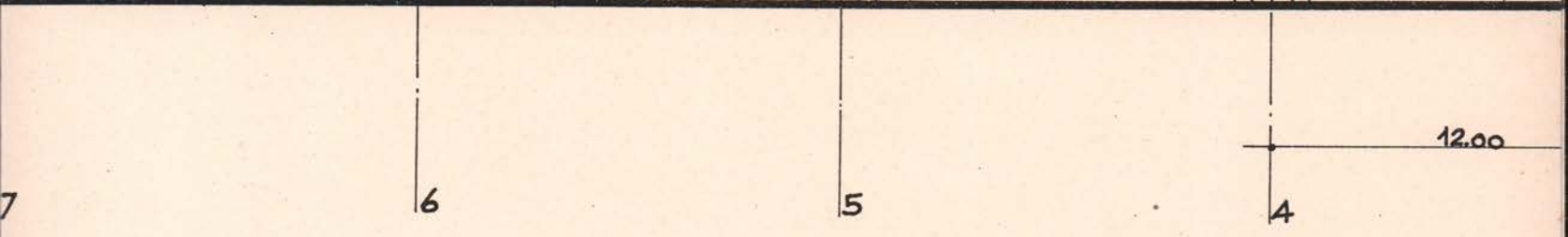
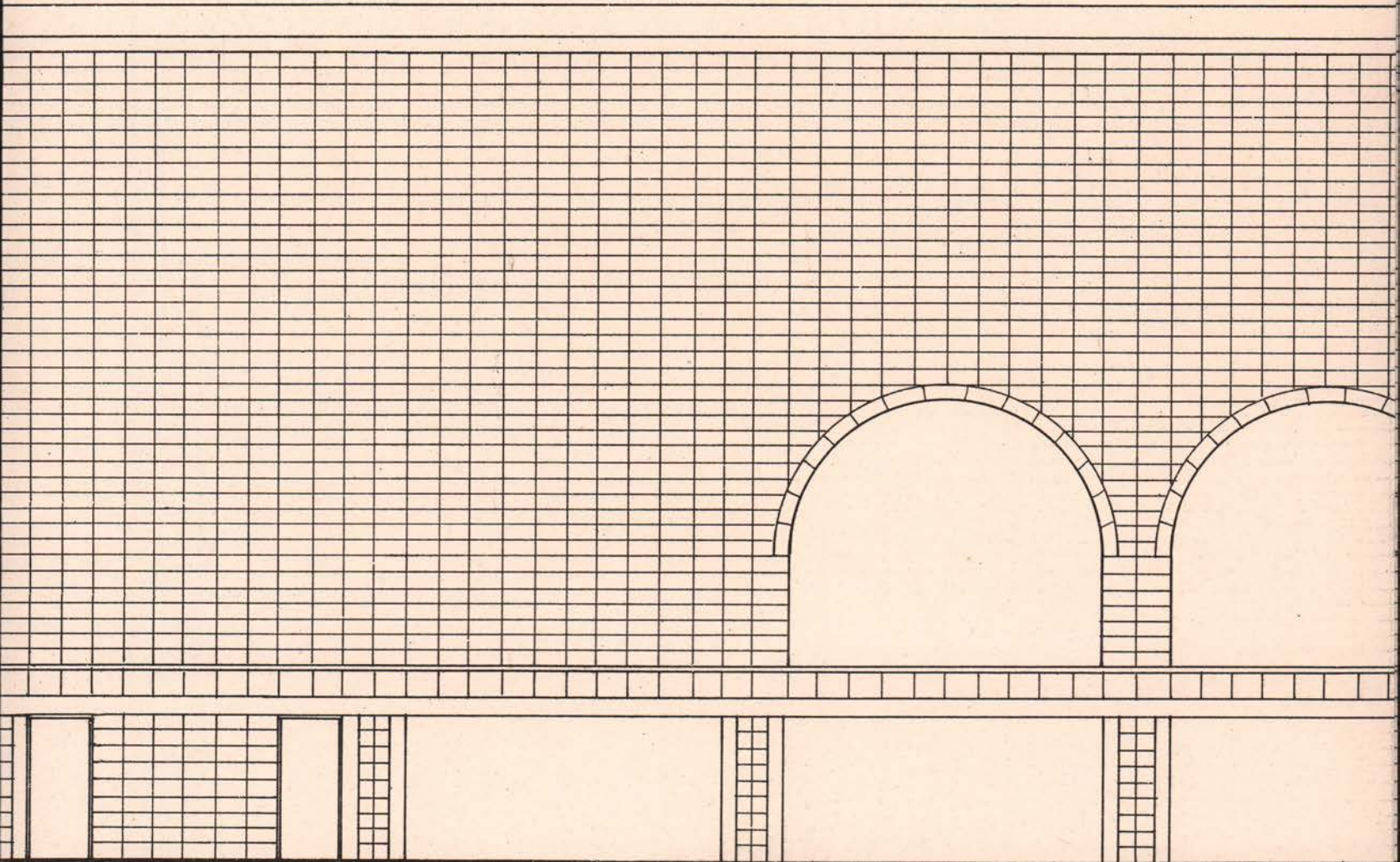


10

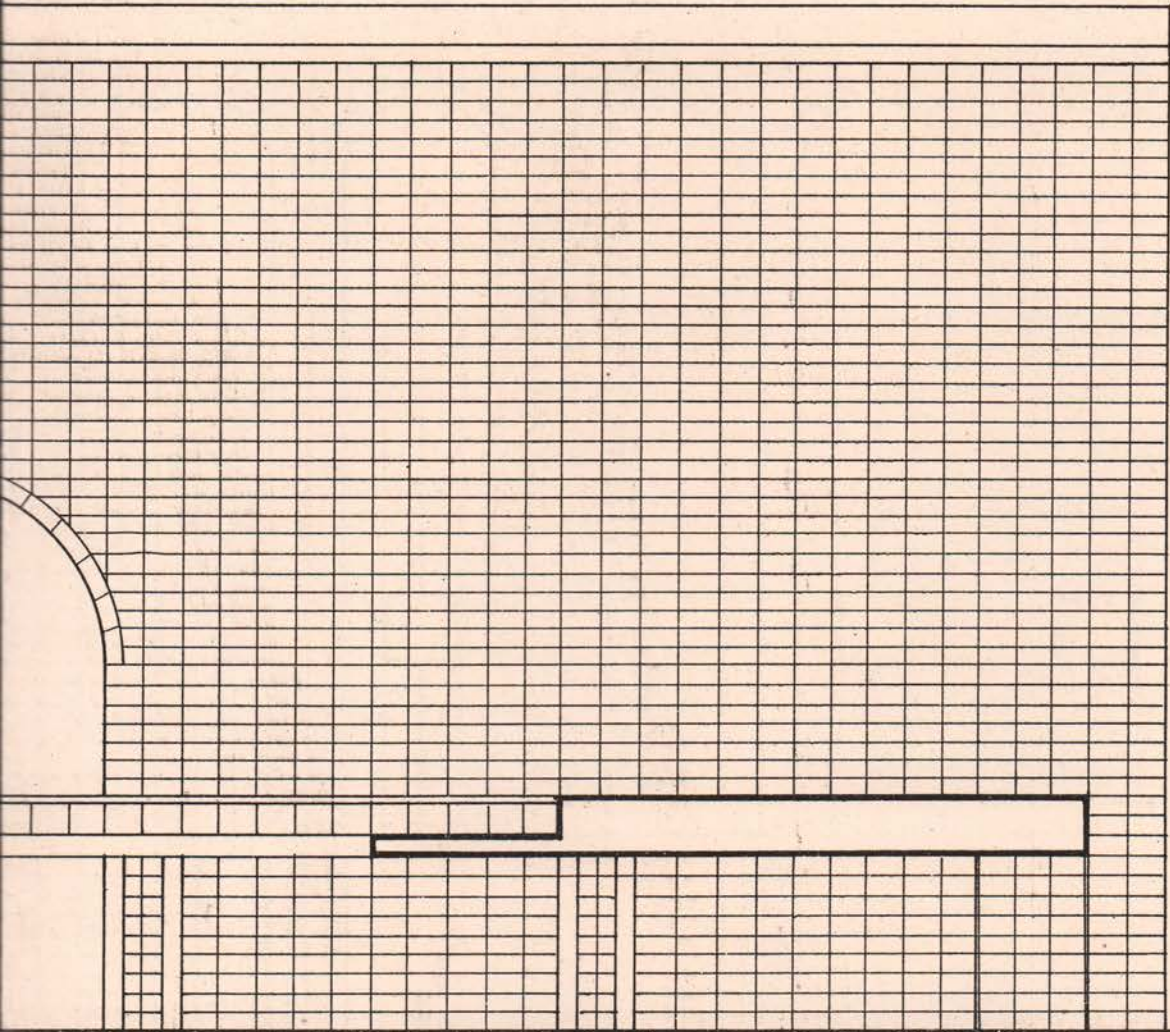
9

8

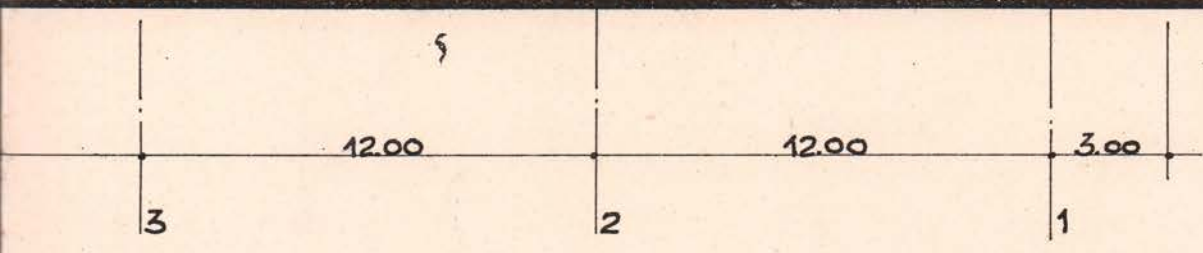
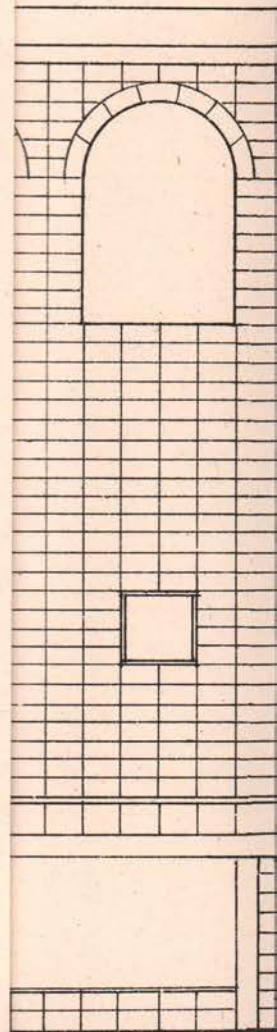
SCALA



1:200

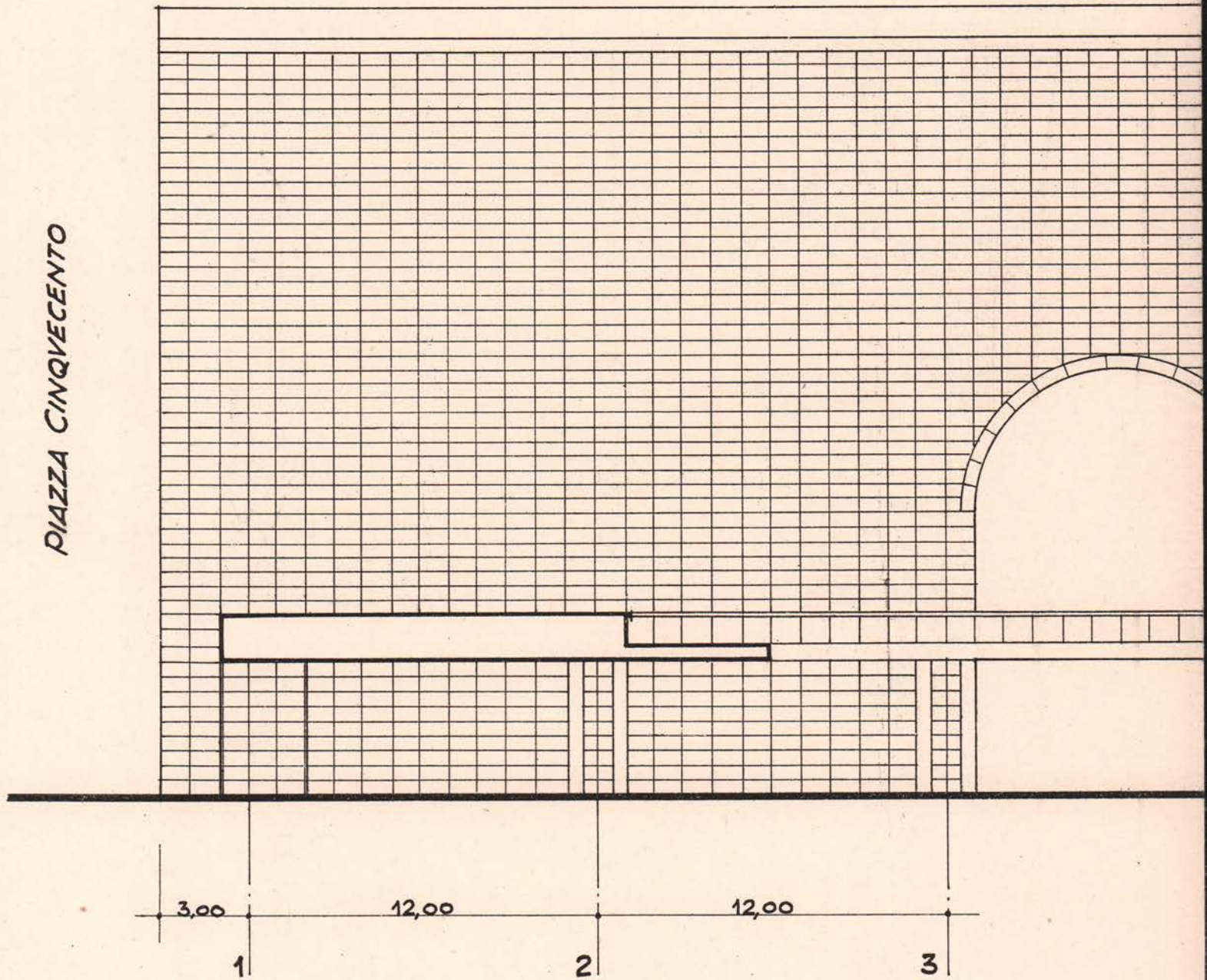


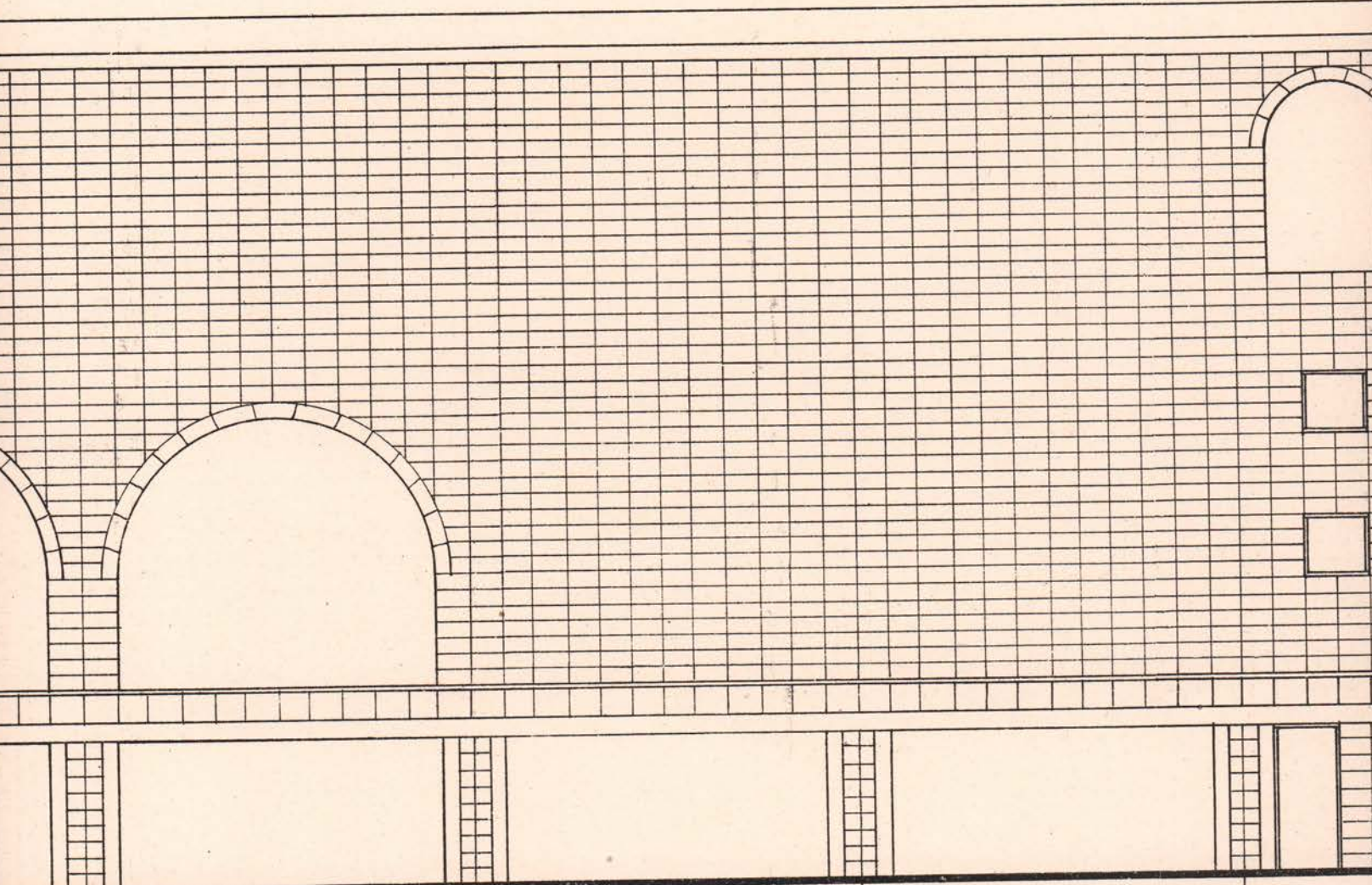
PIAZZA CINGHIECENTO



SCALA

STRALCIO DEL PROSPETTO INTERNO DELL'ALA  
SULLA VIA MARSALA





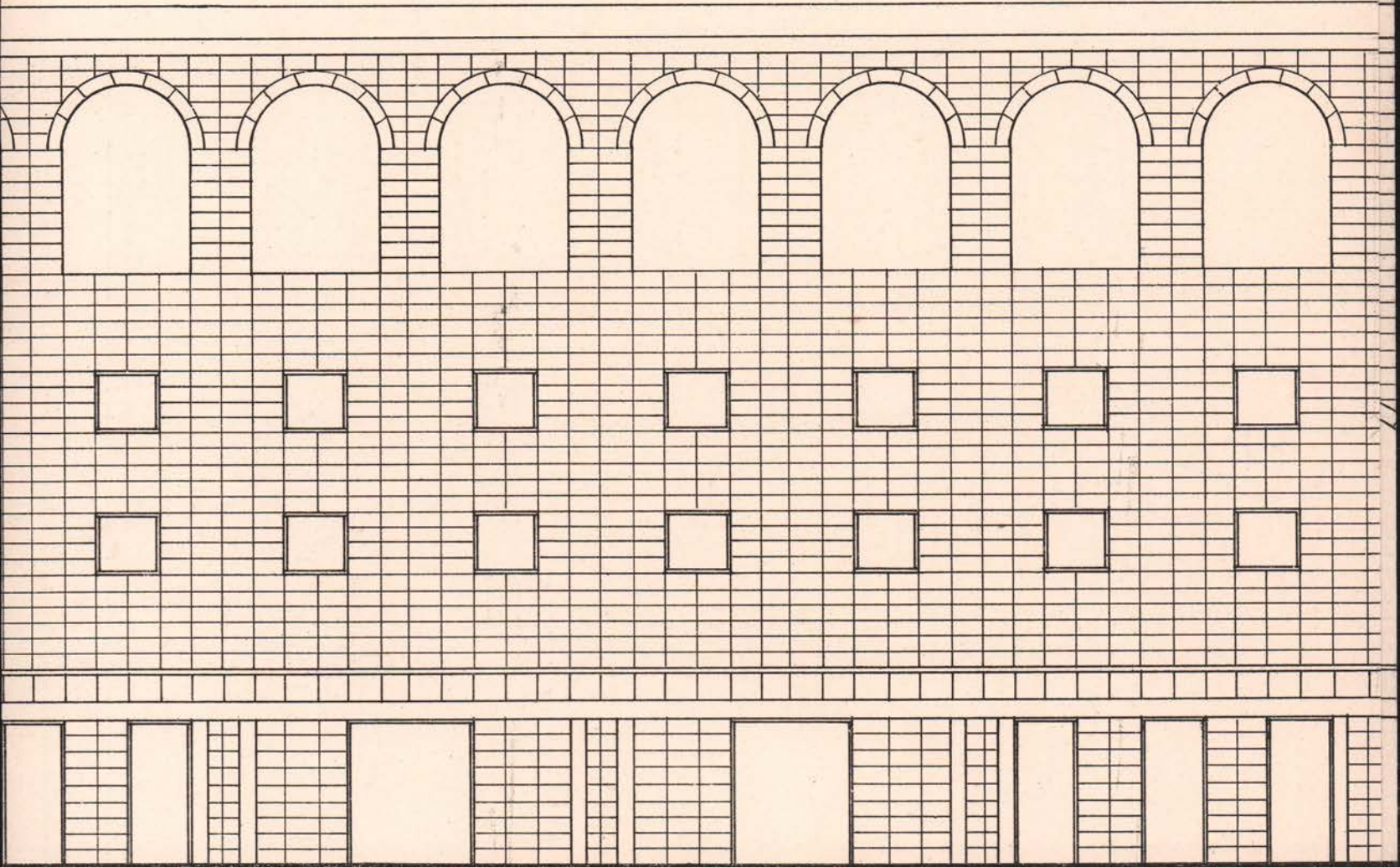
4

5

6

7

SCALA 1:200



8

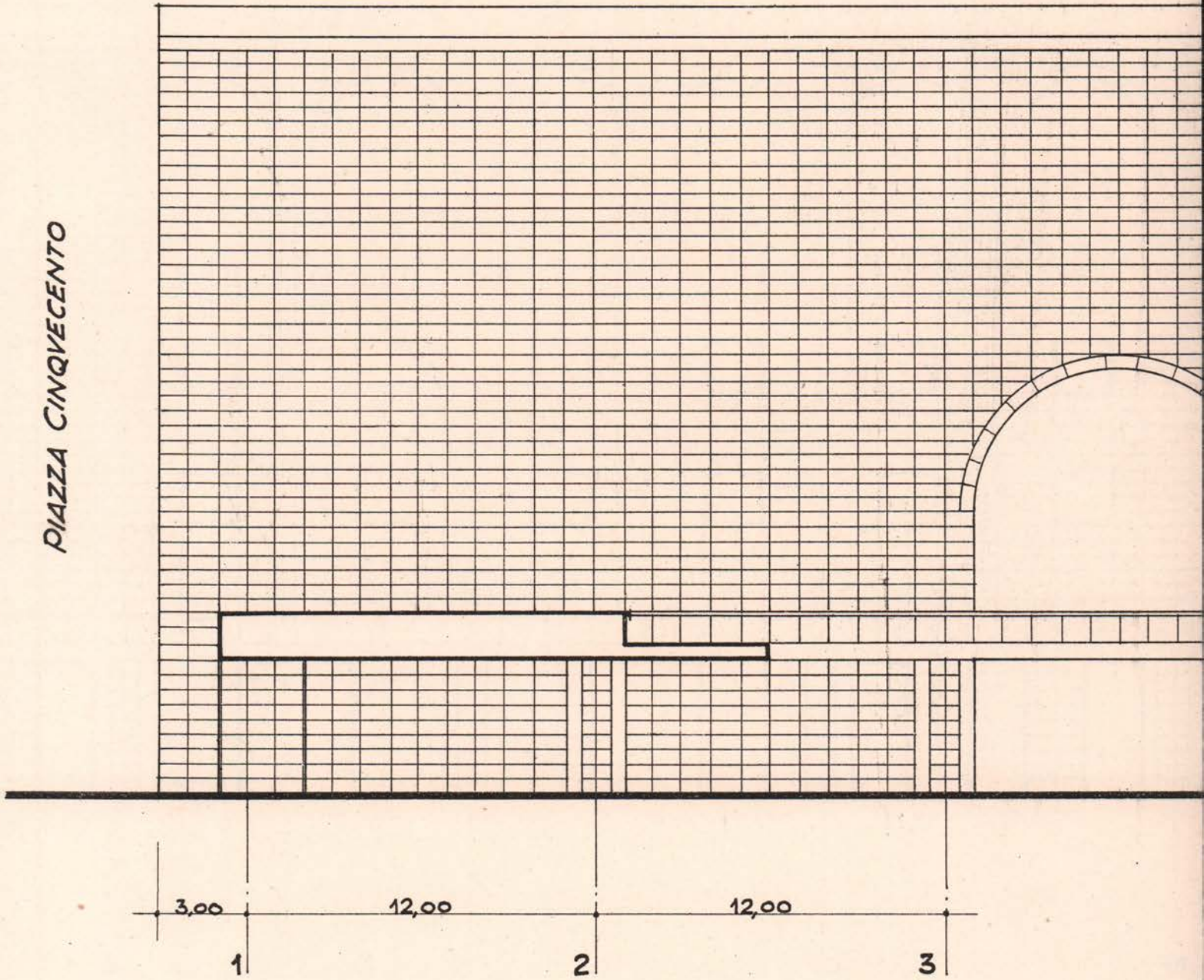
9

10

11

STRALCIO DEL PROSPETTO INTERNO DELL'ALA  
SULLA VIA MARSALA

PIAZZA CINQUECENTO

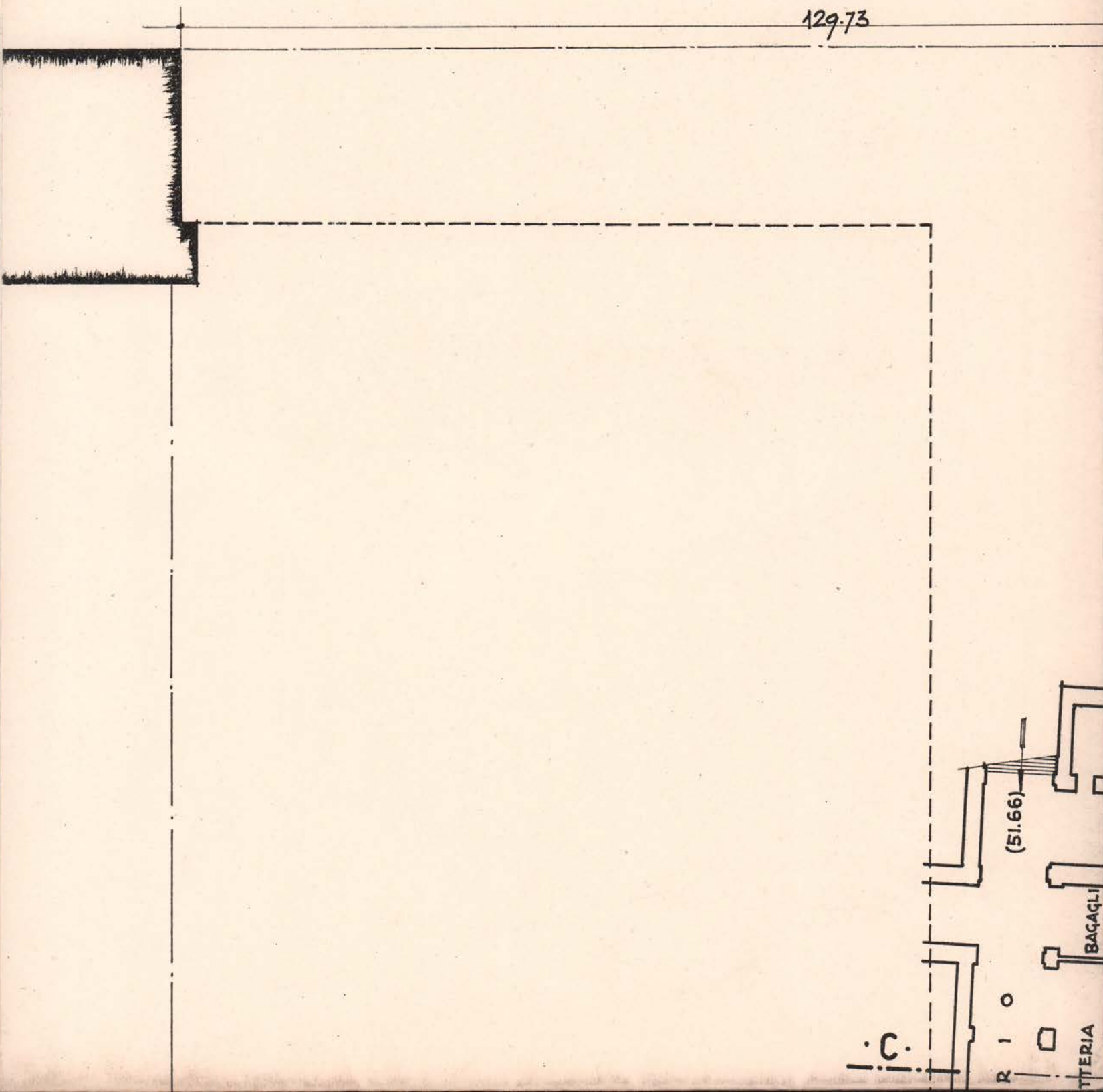


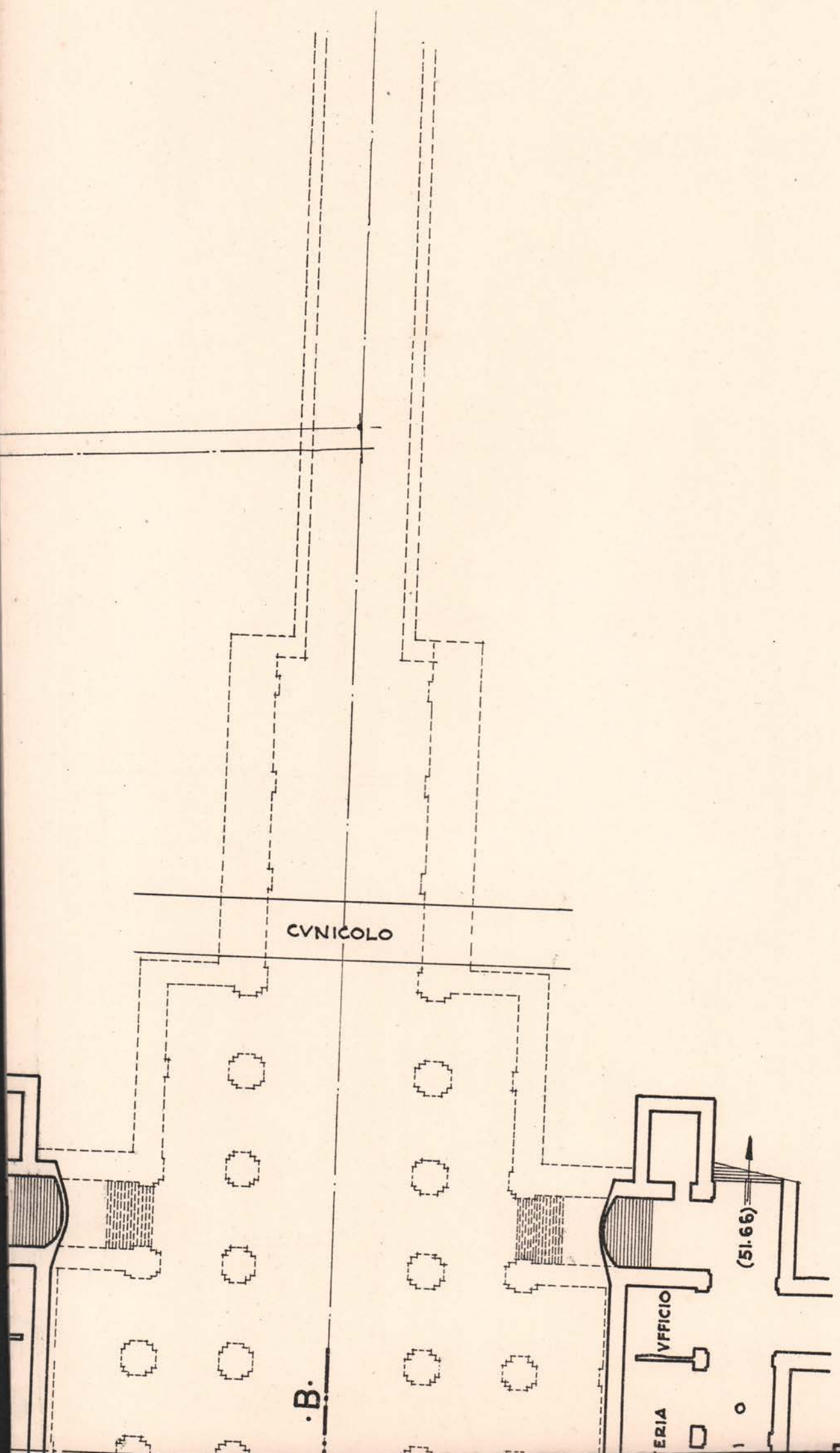
# PIANTA A Q. 51.76 DELLA STAZIONE METROPOLITANA E SEZIONI LONGITUDINALE E TRAVERSALE

P I A N T A

SCALA 1:500

129.73





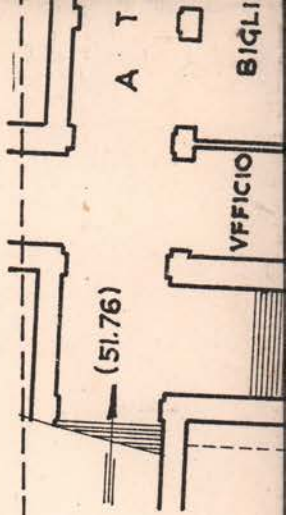
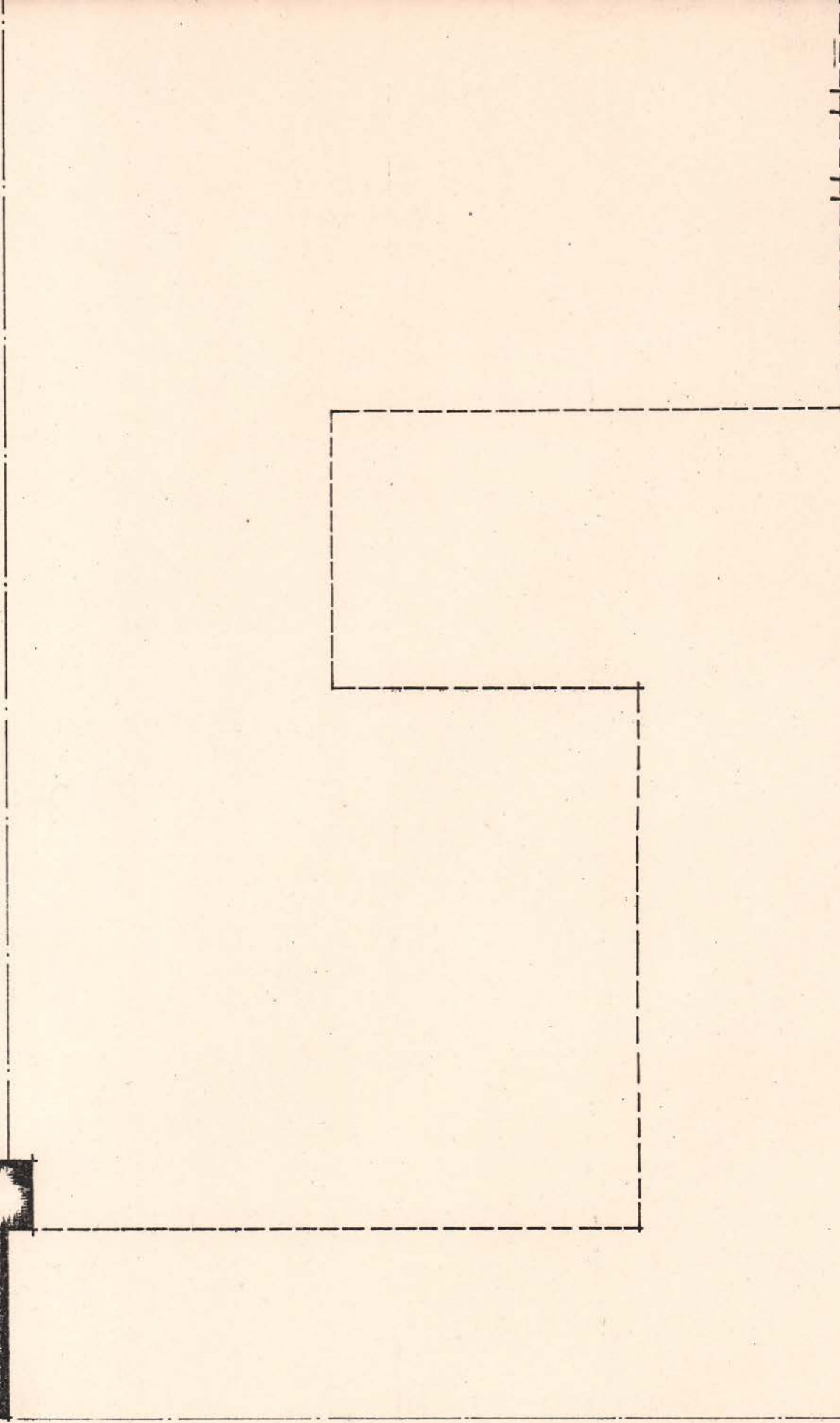
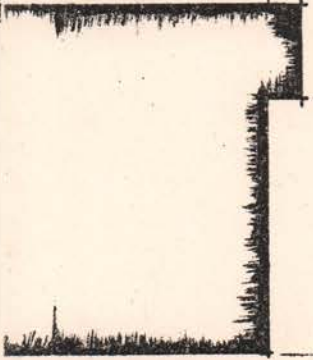
CORNICIOLA

B-B

UFFICIO

SERIA

(51.66)



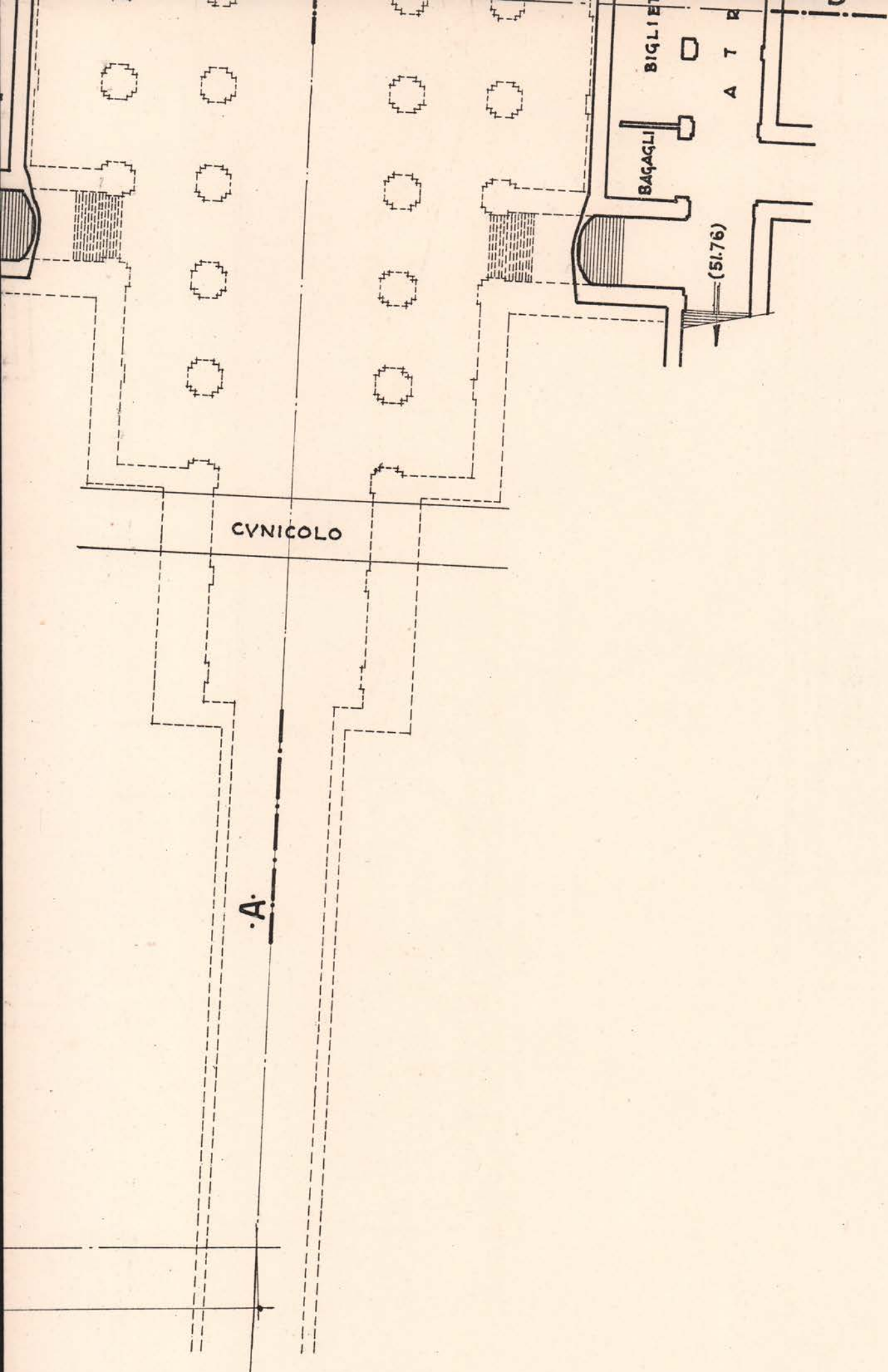
(51.76)

A T

UFFICIO

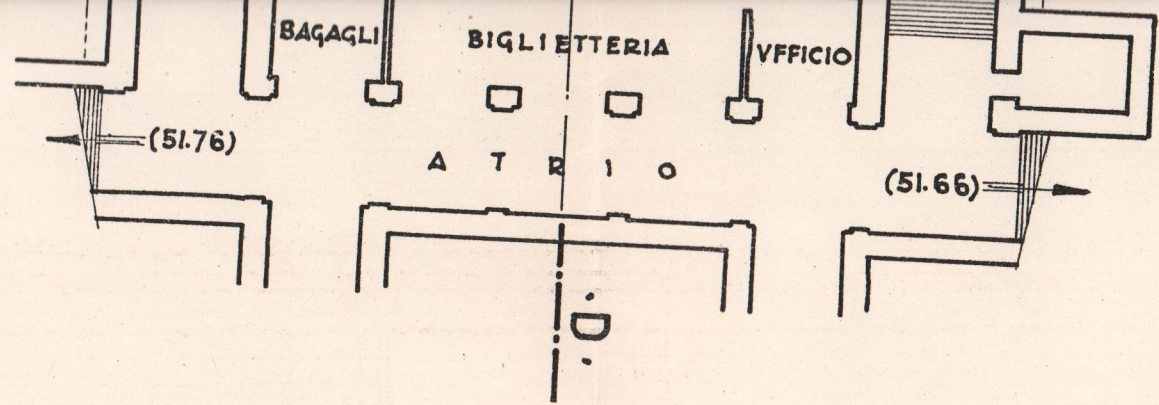
BIQLI

117.15

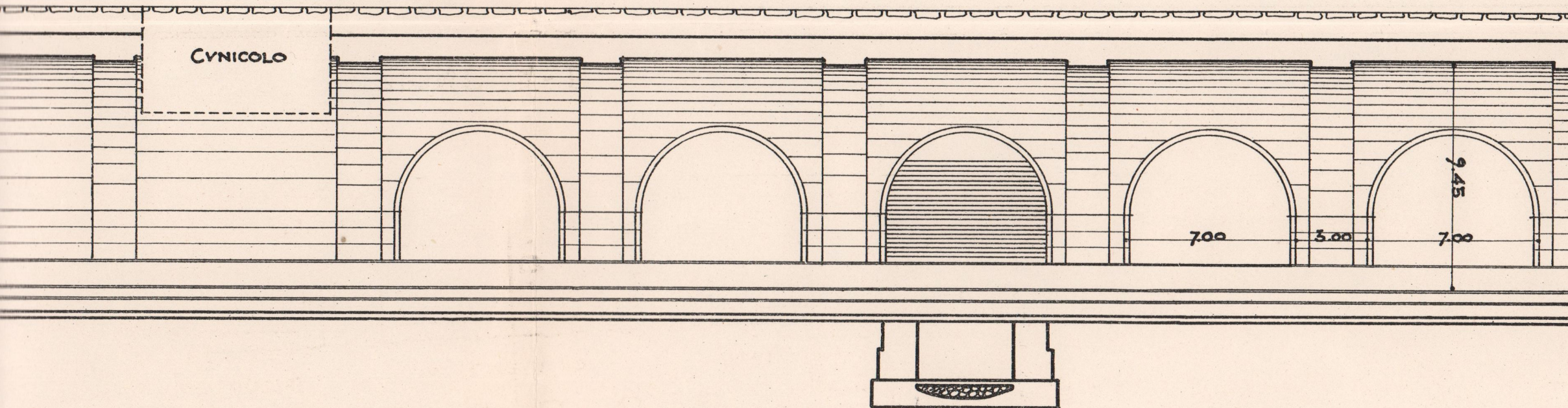


SEZIONE A

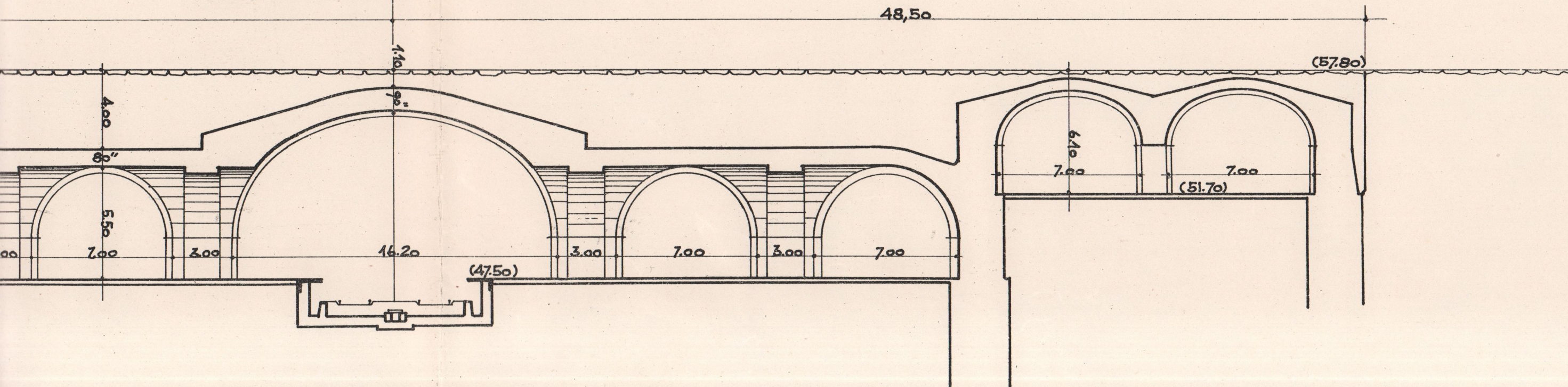
(57.96)

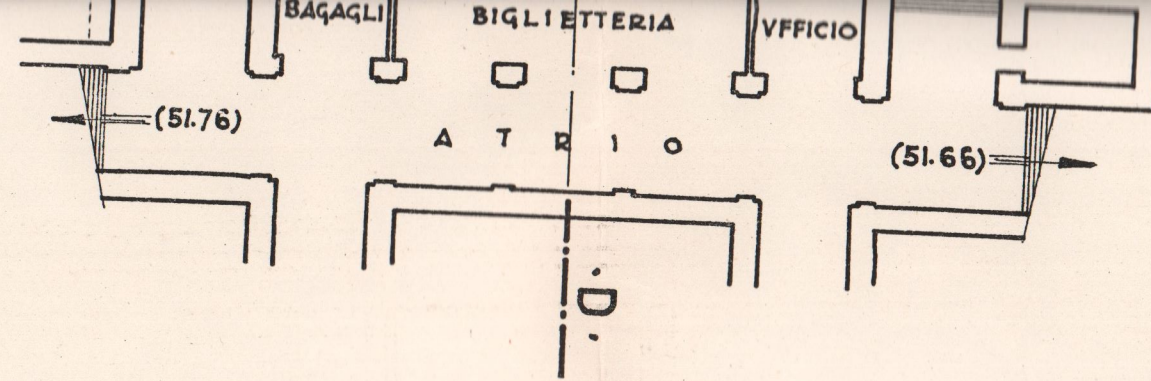


SEZIONE A-B SCALA 1:200



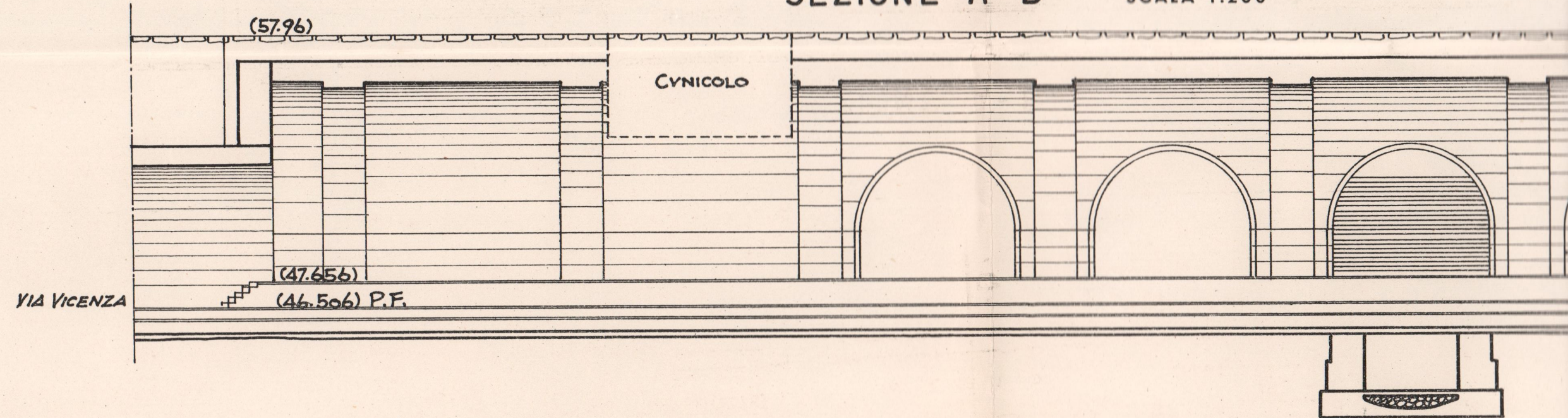
SEZIONE C-D SCALA 1:200





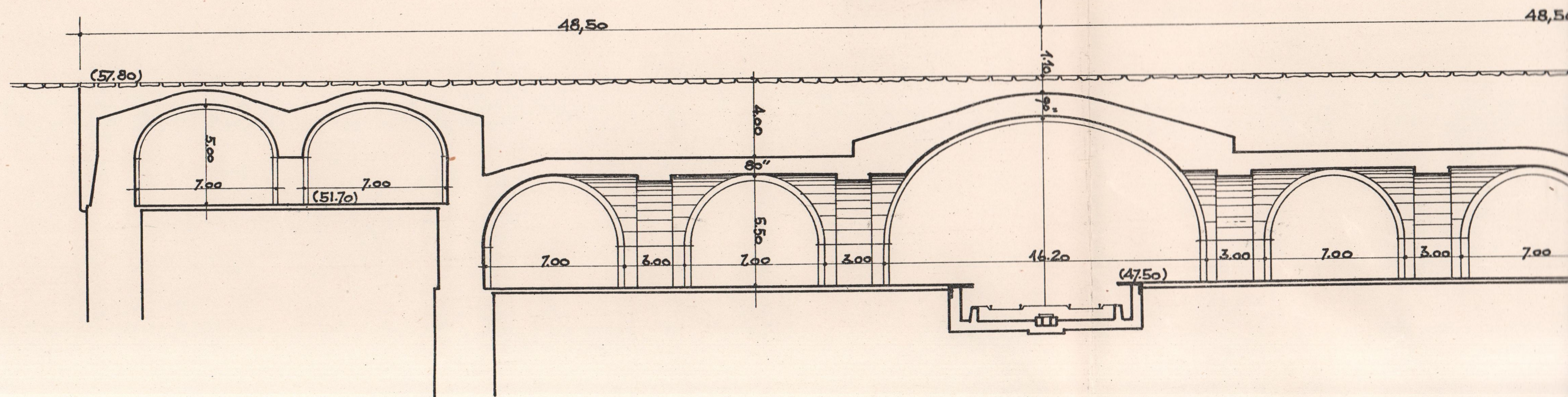
SEZIONE A-B

SCALA 1:200

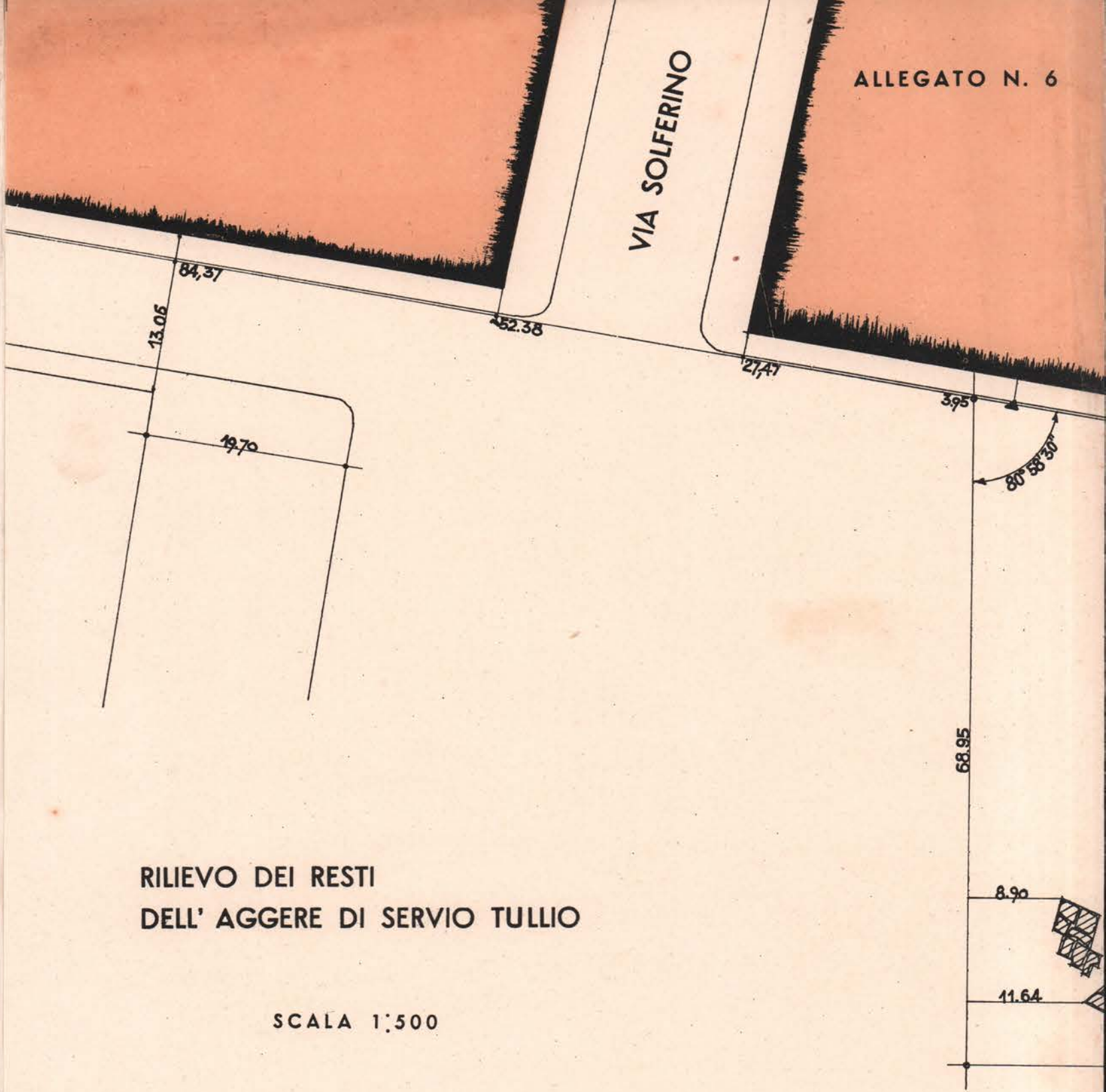


SEZIONE C-D

SCALA 1:200



VIA SOLFERINO



RILIEVO DEI RESTI  
DELL' AGGERE DI SERVIO TULLIO

SCALA 1:500

PROFILO SCALA 1:500

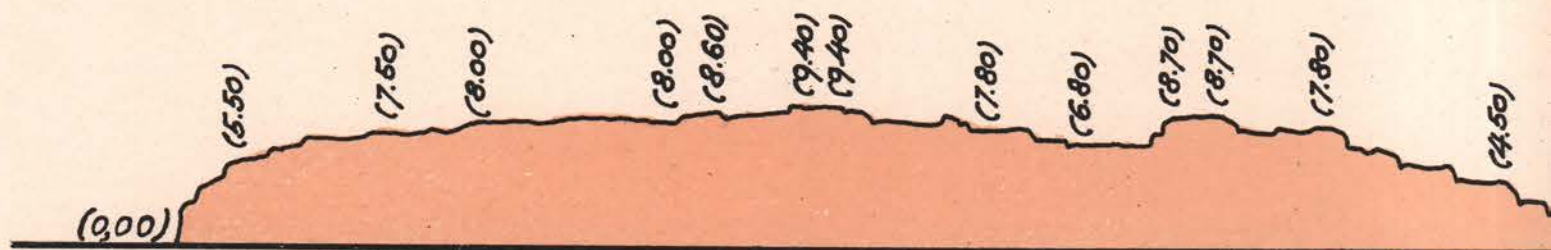
(5.50) (7.50) (8.00) (8.00) (8.60) (9.40) (9.40) (7.80) (6.80) (8.70) (8.70) (7.80) (7.0)



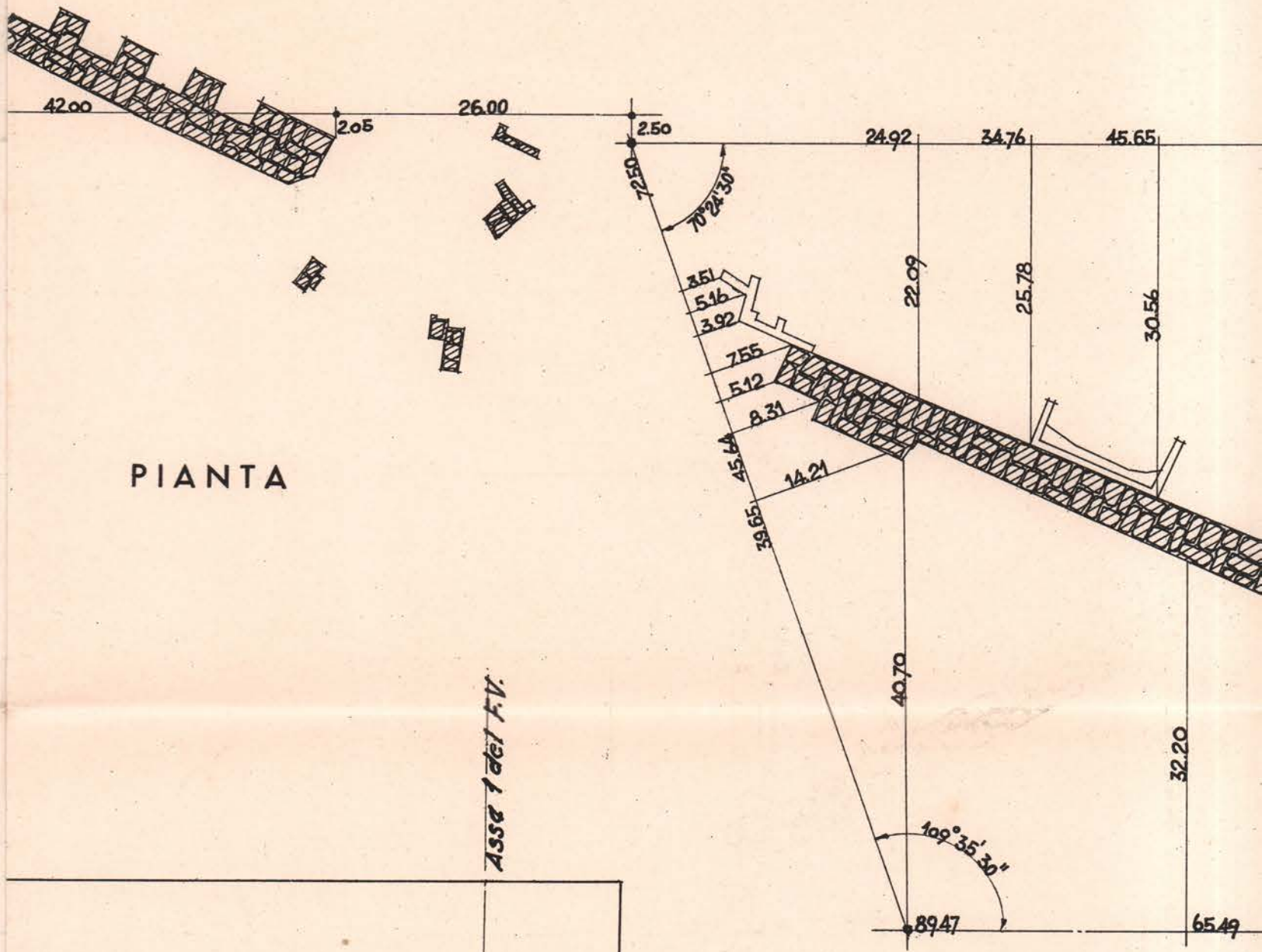
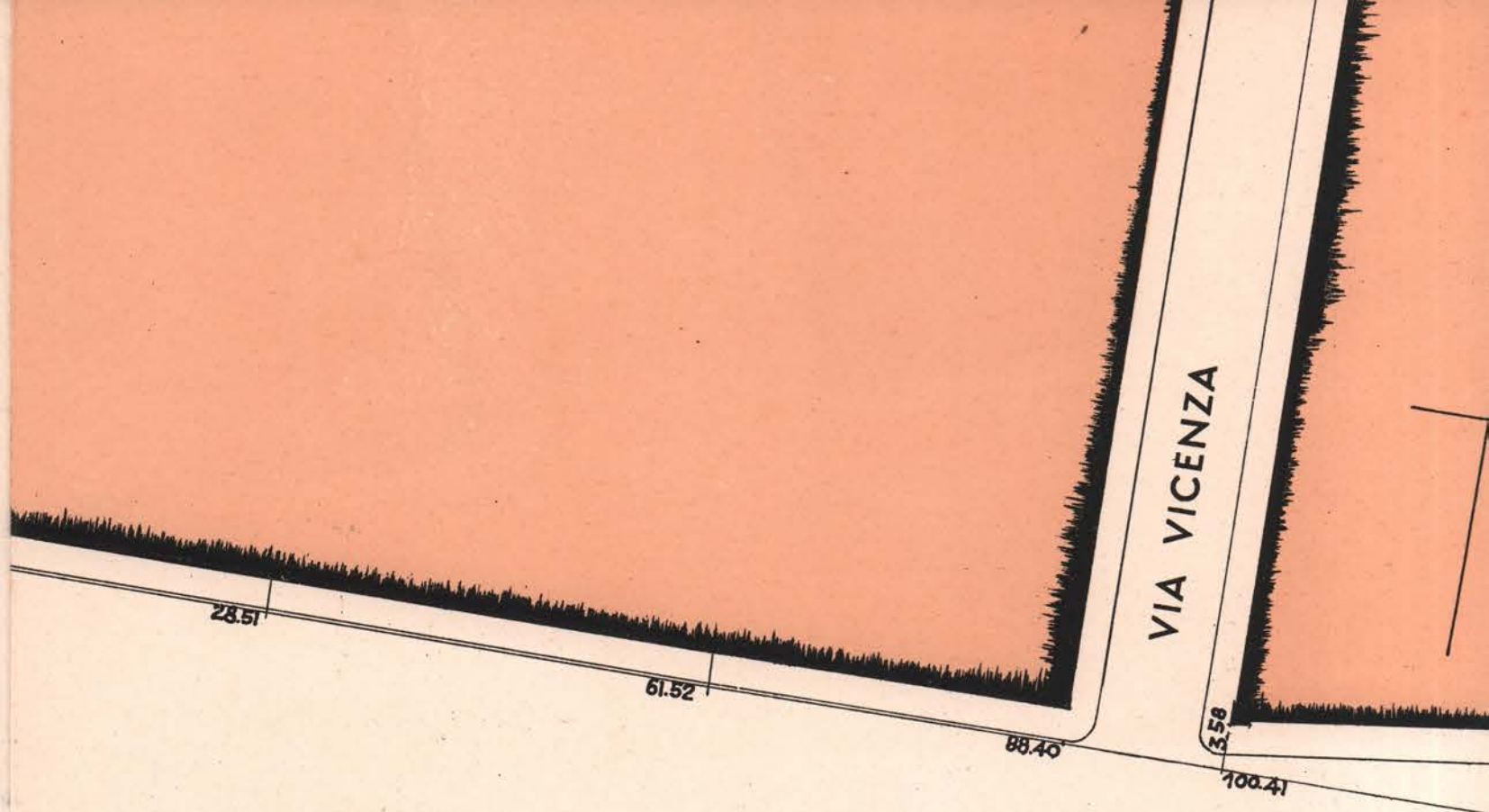
RILIEVO DEI RESTI  
DELL' AGGERE DI SERVIO TULLIO

SCALA 1:500

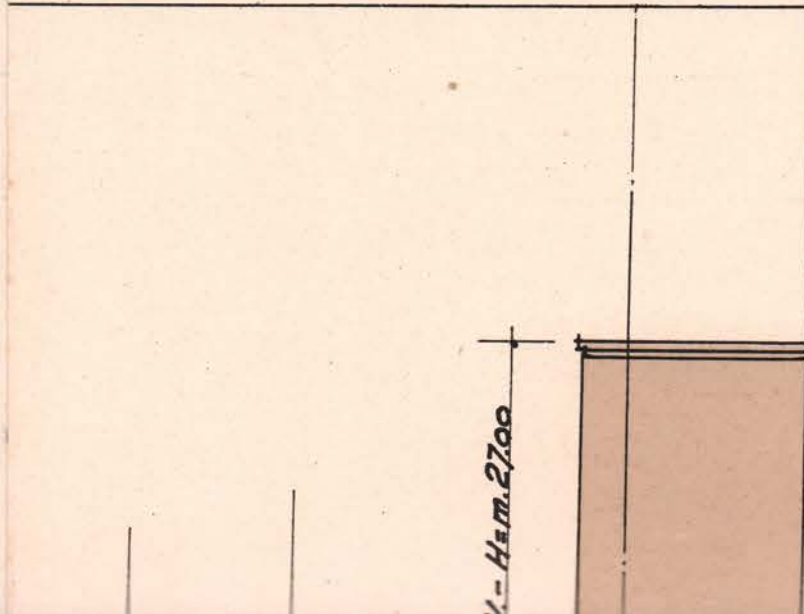
PROFILO SCALA 1:500



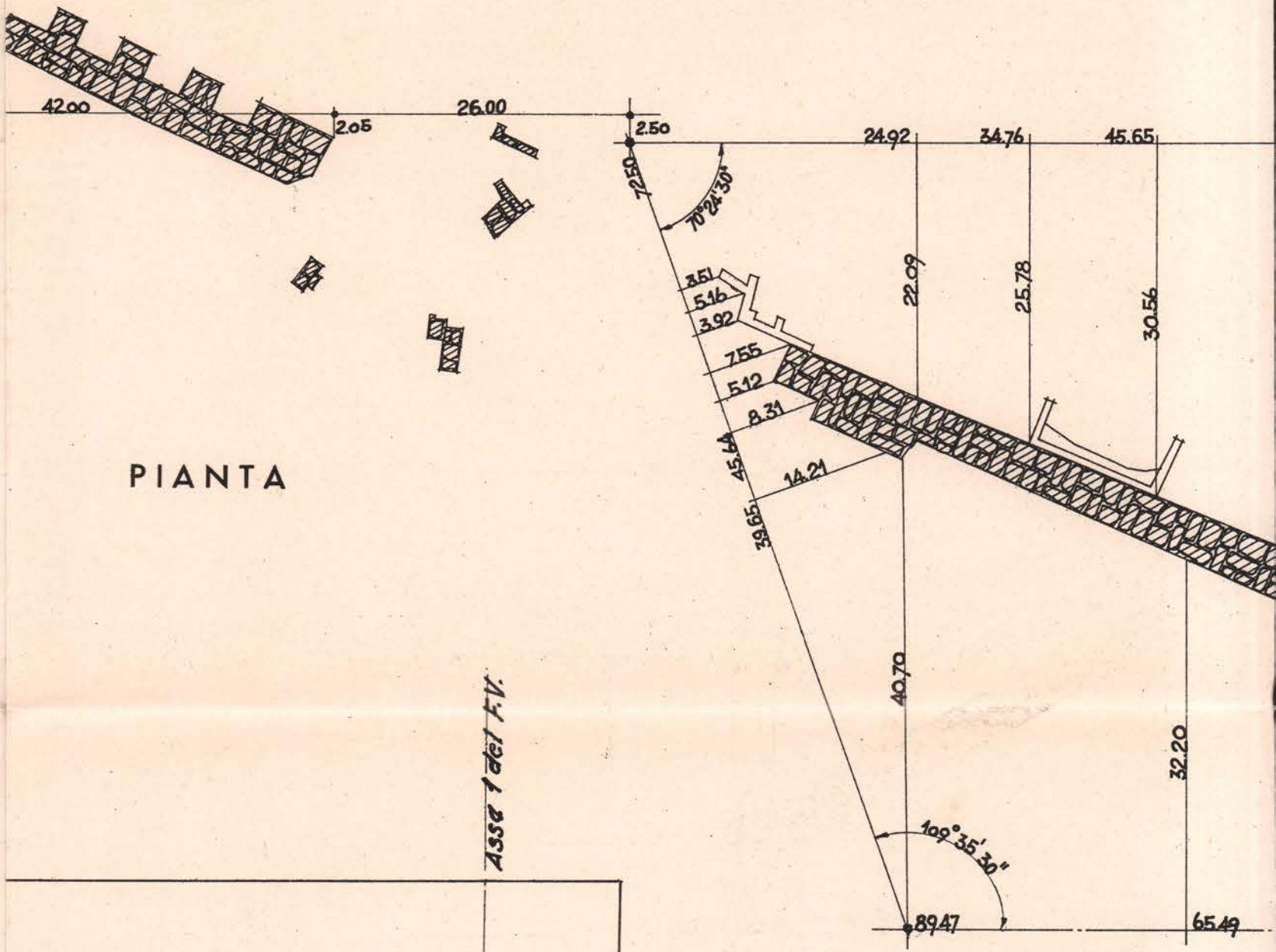
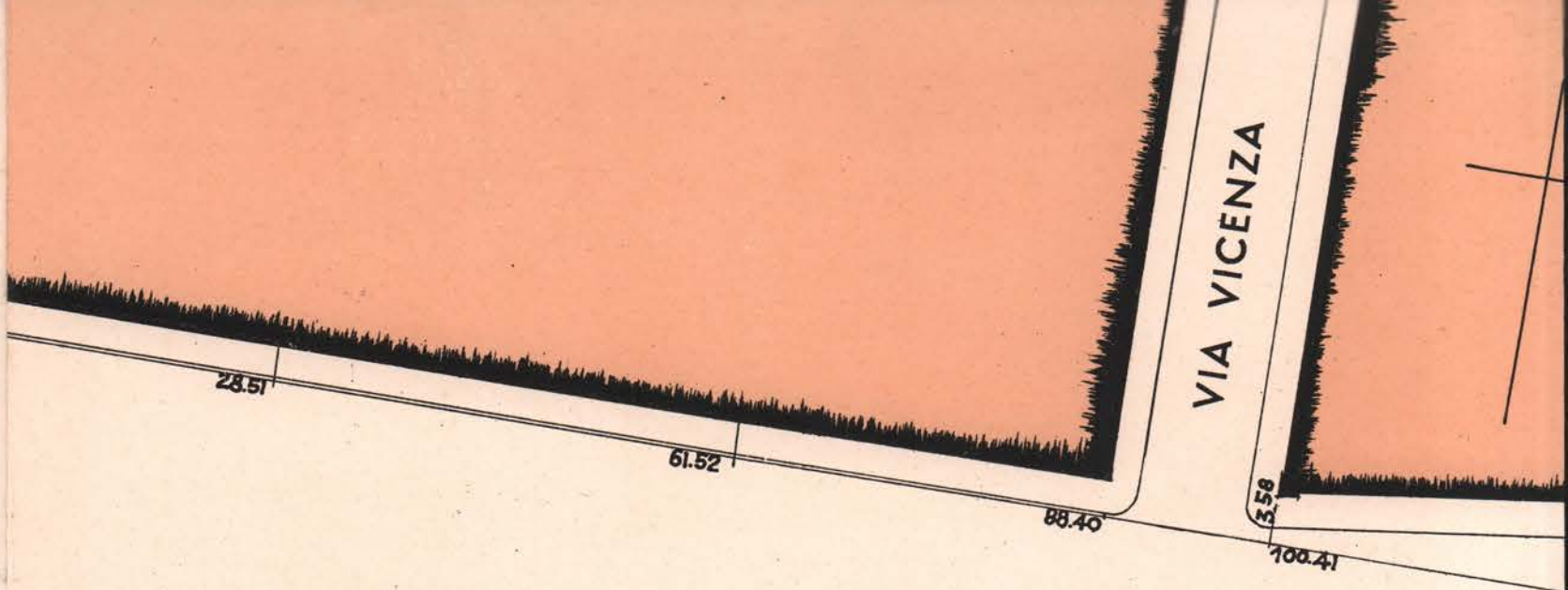
VIA VICENZA



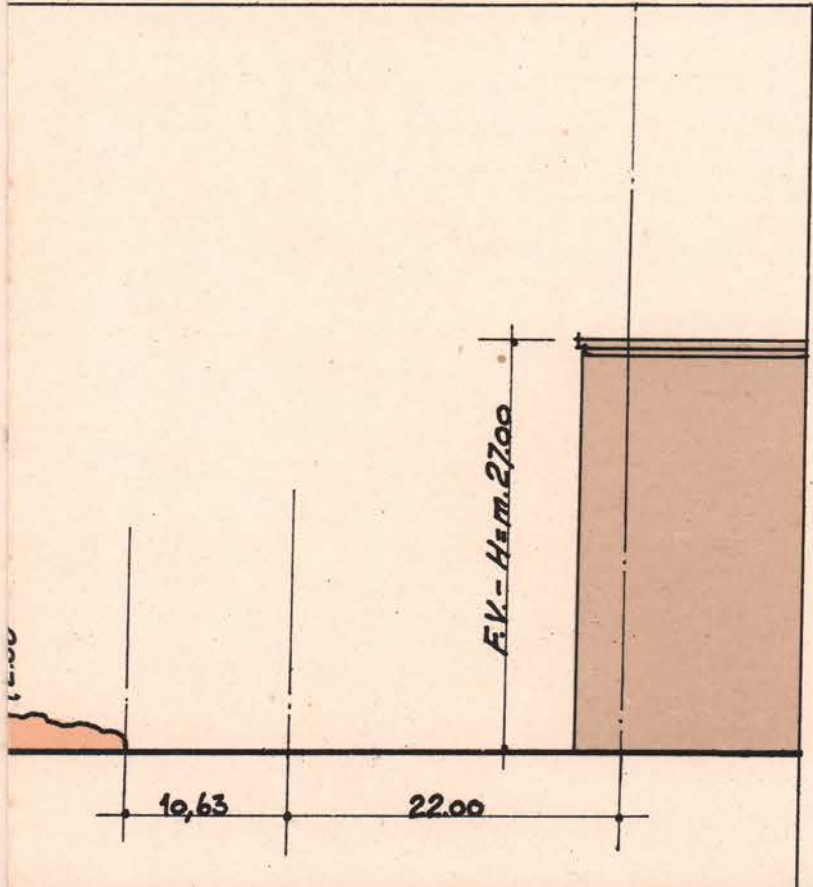
H = m. 2700



VIA VICENZA



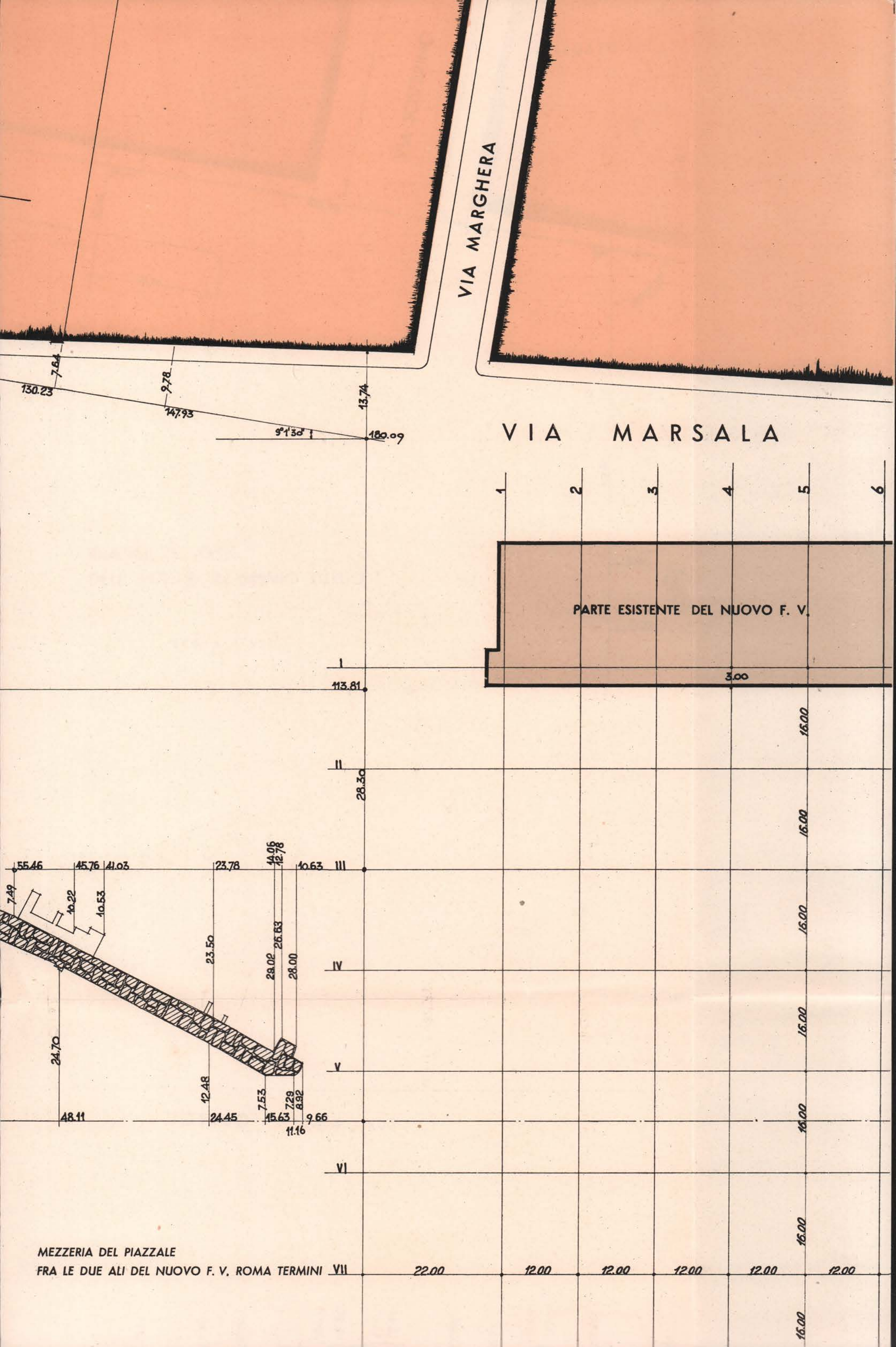
Asse 1 del F.V.



VIA MARGHERA

VIA MARSALA

PARTE ESISTENTE DEL NUOVO F. V.



MEZZERIA DEL PIAZZALE

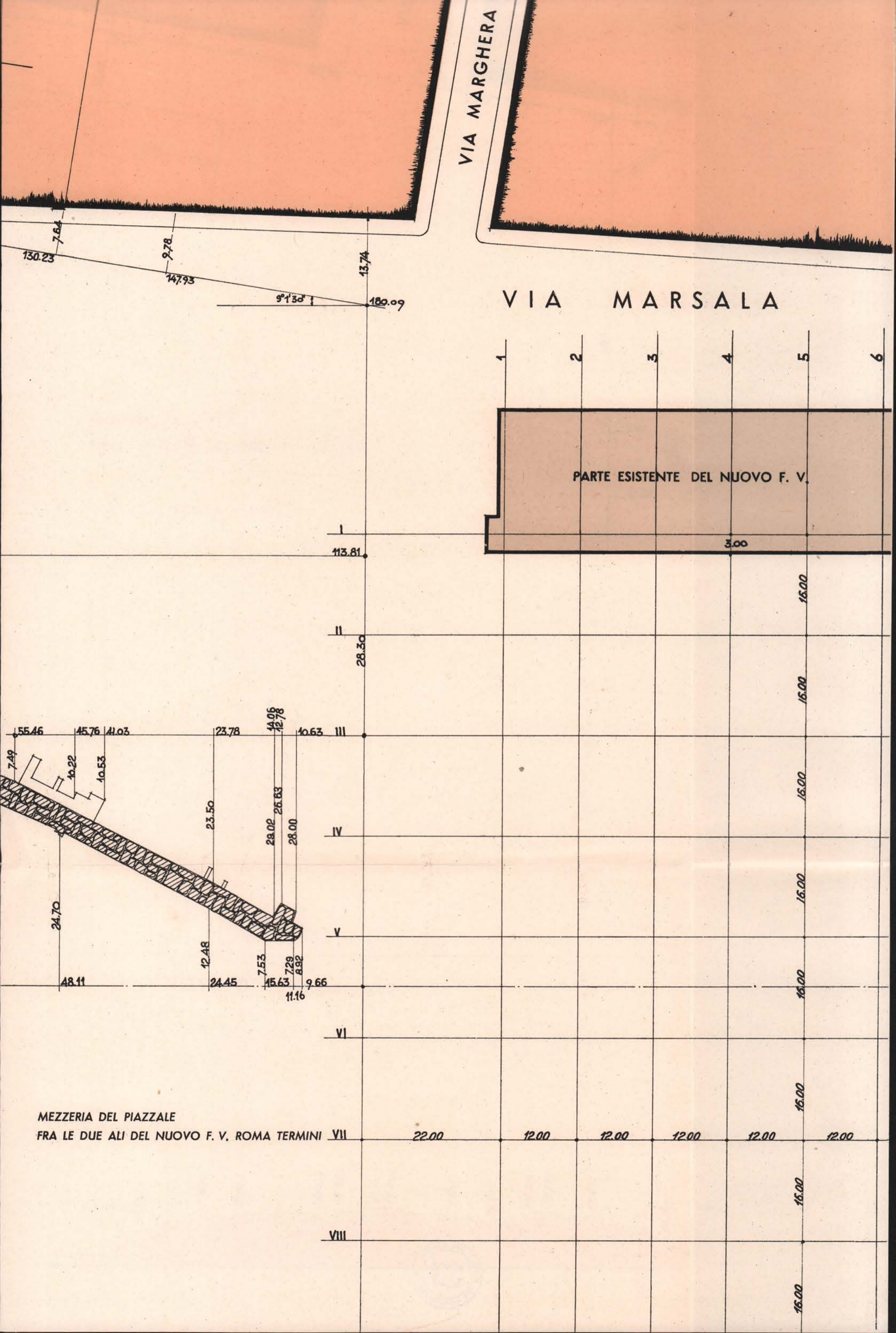
FRA LE DUE ALI DEL NUOVO F. V. ROMA TERMINI VII

22.00 12.00 12.00 12.00 12.00 12.00

VIA MARGHERA

VIA MARSALA

PARTE ESISTENTE DEL NUOVO F. V.



MEZZERIA DEL PIAZZALE  
FRA LE DUE ALI DEL NUOVO F. V. ROMA TERMINI

MATERIALE

DESCRIZIONE	MATERIALE	MATERIALE

MATERIALI APPROVVIGIONATI

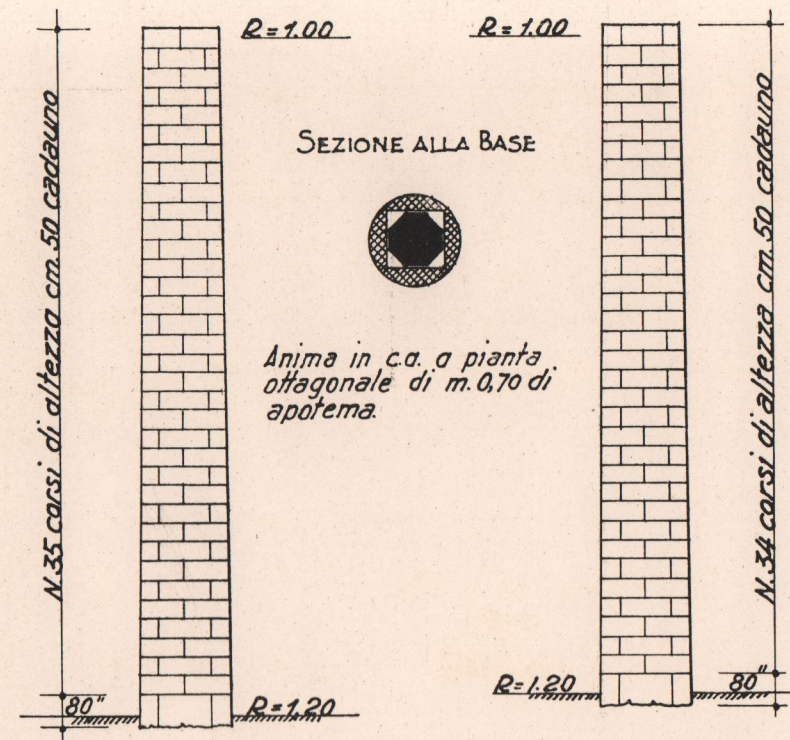
## MATERIALI APPROVVIGIONATI

DENOMINAZIONE DEI MATERIALI	DESTINAZIONE	QUALITÀ	QUANTITÀ	NOTE
Travertino di San Quirico d'Orcia	Rivestimento dei prospetti esterni lato città e del prospetto verso i binari, nonché delle pareti dell'atrio.	Lastre spessore cm. 3-4-5-6-10. . .	mq. 5200 circa	mq. 4620 circa di lastre spess. cm. 3 dimensioni m. 1 × 0,50 » 520 » » » » 4 » » 1 × 0,50 con battentatura il resto : misure varie
Idem	Rivestimento delle colonne in cemento armato del portico.	Masselli di altezza cm. 50 . . .	mc. 2600 circa	- Vedi schizzi A ; B ; C ; dei fusti delle colonne
Idem	Trabeazione . . . . .	Masselli a facce piane . . . . .	mc. 200 circa	- Per la maggior parte dimensioni m. 1 × 0,50 × 0,18 e 0,99 × 0,50 × 0,25. Per il resto misure varie
Marmo bianco di Carrara tipo B	Abachi per capitelli . . . . .	Masselli sagomati spessore cm. 25	Pezzi N. 84	- Ogni abaco è composto di due pezzi delle dimensioni circoscritte di m. 2,80 × 1,40 × 0,25 (vedi schizzo D del capitello)
Idem	Foglie angolari per capitelli . . . . .	Masselli ornamentali . . . . .	Pezzi N. 123	- Vedi schizzo D del capitello
Idem	Trabeazione (dentelli e fascia inferiore). . . . .	Masselli dimensioni e lavorazioni varie.	mc. 192 circa	- Vedi schizzi E ; F ; G ;
Idem	Rivestimento soffitto piano e a cassettoni dell'atrio . . . . .	Lastre spessore : cm. 4 . . . . . cm. 5 . . . . .	mq. 638 circa mq. 2698 circa	- Per la maggior parte dimensioni in superficie m. 2 × 0,60 - Dimensioni in superficie da m. 1 × 1 a m. 1 × 1,50
Idem	Idem	Masselli dimensioni e lavorazioni varie.	mc. 889 circa	- Vedi schizzi H ; I ; L ; M ; N ; O.
Granito grigio	Pavimentazione parte carraia sotto il porticato . . . . .	Lastre spessore di cm. 8 e di cm. 10.	mq. 4489 circa	- Dimensioni in superficie cm. 50 × 50
Idem	Cordonato . . . . .	Masselli sezione retta cm. 40 × 20.	ml. 225 circa	
Porfido violaceo di Predazzo	Cordonato per marciapiedi sotto atrio . . . . .	idem	ml. 163 circa	
Marmo bianco	per rivestimento di pareti ecc. . . . .	in tesserine quadrate da cm. 2 × 2, tranciate nel contorno.	mq. 645 circa	spessore da mm. 6 a mm. 8. - Faccia vista a semplice taglio di sega. - Incollate su carta.
Serramenti in legno centinati fissi	Per i lunettoni sopra la pensilina di testata . . . . .	Sola ossatura in legno abete, cui manca il rivestimento in noce.	N. 2  N. 10	- Vedi schizzo P. L'ossatura è completa e già composta come dallo schizzo, mancano solo i tenoni in legno duro, nonché il rivestimento in legno noce.  - Vedi schizzo Q. Mancano i tenoni in legno duro, nonché il rivestimento in noce. I rimanenti pezzi per completare l'ossatura dei controindicati 10 serramenti non sono montati, ma sono a piè d'opera tutti ad eccezione di N. 7 montanti (x) e N. 4 montanti (y).

OVVIGIONATI

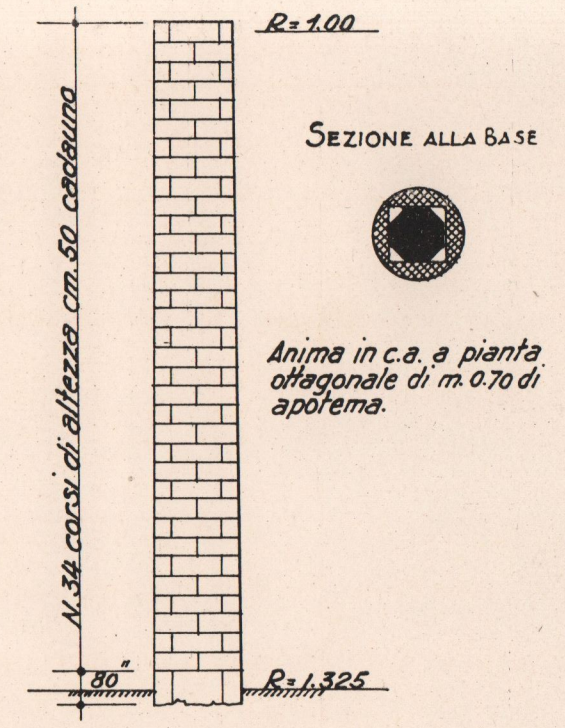
QUANTITÀ	NOTE
mq. 5200 circa	mq. 4620 circa di lastre spess. cm. 3 dimensioni m. 1 × 0,50 » 520 » » » » 4 » » 1 × 0,50 con battentatura il resto : misure varie
mc. 2600 circa	- Vedi schizzi A ; B ; C ; dei fusti delle colonne
mc. 200 circa	- Per la maggior parte dimensioni m. 1 × 0,50 × 0,18 e 0,99 × 0,50 × 0,25. Per il resto misure varie
Pezzi N. 84	- Ogni abaco è composto di due pezzi delle dimensioni circoscritte di m. 2,80 × 1,40 × 0,25 (vedi schizzo D del capitello)
Pezzi N. 123	- Vedi schizzo D del capitello
mc. 192 circa	- Vedi schizzi E ; F ; G ;
mq. 638 circa	- Per la maggior parte dimensioni in superficie m. 2 × 0,60
mq. 2698 circa	- Dimensioni in superficie da m. 1 × 1 a m. 1 × 1,50
mc. 889 circa	- Vedi schizzi H ; I ; L ; M ; N ; O.
mq. 4489 circa	- Dimensioni in superficie cm. 50 × 50
ml. 225 circa	
ml. 163 circa	
mq. 645 circa	spessore da mm. 6 a mm. 8. - Faccia vista a semplice taglio di sega. - Incollate su carta.
N. 2	- Vedi schizzo P. L'ossatura è completa e già composta come dallo schizzo, mancano solo i tenoni in legno duro, nonchè il rivestimento in legno noce.
N. 10	- Vedi schizzo Q. Mancano i tenoni in legno duro, nonchè il rivestimento in noce. I rimanenti pezzi per completare l'ossatura dei controindicati 10 serramenti non sono montati, ma sono a piè d'opera tutti ad eccezione di N. 7 montanti (x) e N. 4 montanti (y).

COLONNE CON ENTASI

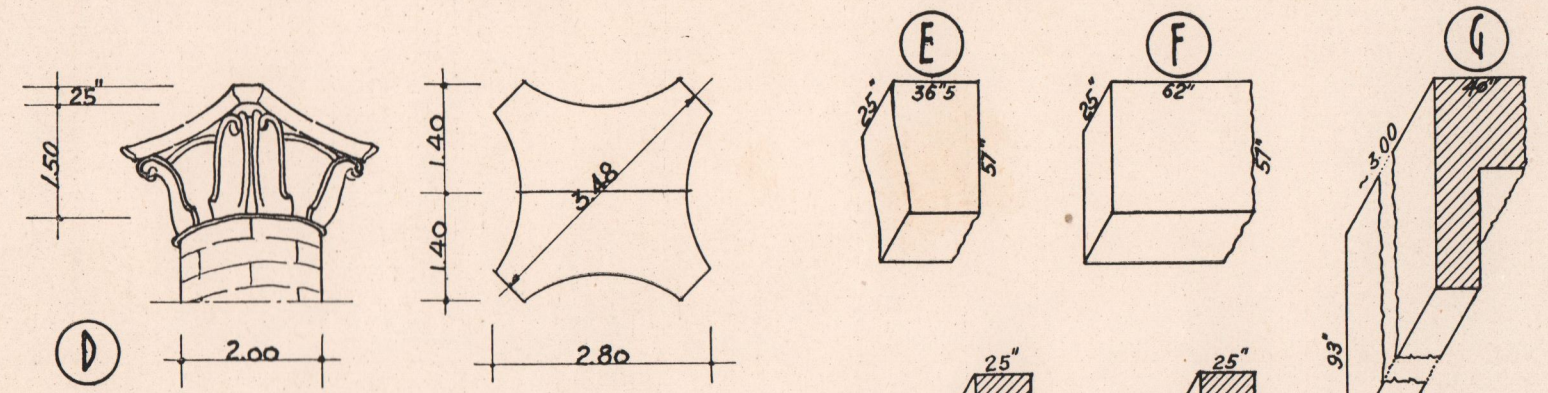


(A) COLONNE N.26 (B) COLONNE N.4

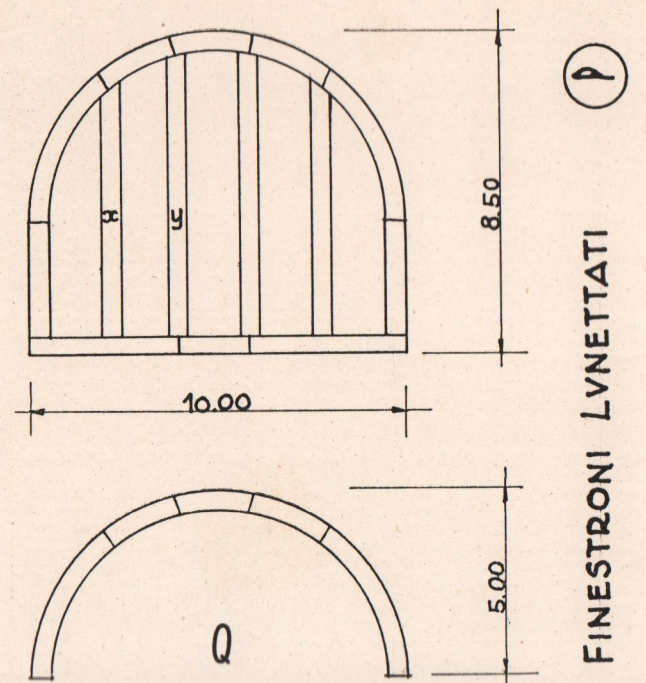
COLONNE TRONCO-CONICHE



(C) COLONNE N.22



CAPITELLI



FINESTRONI LVNETTATI